



Bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre

24



Relazione
sulla gestione
dell'esercizio
al 31 dicembre

‘24

rekeep 





Informazioni generali

SEDE SOCIALE

Via U. Poli, 4
40069 Zola Predosa (BO)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 14 marzo 2024

PRESIDENTE

Claudio Levorato

COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 28 aprile 2023

PRESIDENTE

Germano Camellini

AMMINISTRATORE DELEGATO

Giuliano Di Bernardo

SINDACI EFFETTIVI

Marco Benni
Giacomo Ramenghi

CONSIGLIERI

Stefano Donati
Paolo Leonardelli
Linda Faiola (consigliere indipendente)
Francesco Silvestrini (consigliere indipendente)
Matteo Tamburini (consigliere indipendente)

SINDACI SUPPLEMENTI

Michele Colliva
Antonella Musiani

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.



Premessa

La Relazione sulla Gestione della Rekeep S.p.A. (“Rekeep”) è redatta ai sensi dell’art. 2428 del Codice Civile e, come consentito dall’art. 40 del D.Lgs. 127/91, è presentata in un unico documento, dando maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel consolidamento.

Il Gruppo Rekeep è attivo nella gestione e nell’erogazione di servizi integrati, alla clientela pubblica e privata, rivolti a persone, edifici e città (c.d. “Integrated facility management”). Oggi il brand Rekeep è diretto da una holding operativa unica che concentra le risorse produttive del facility management c.d. “tradizionale” e quelle relative ai servizi di supporto al business per tutto il Gruppo. Attorno al nucleo centrale della holding si è dato seguito ad una strategia di diversificazione delle attività, anche attraverso una serie di acquisizioni societarie, affiancando allo storico core-business (servizi di igiene, verde e tecnico-manutentivi) alcuni servizi “specialistici” di facility management (gestione documentale, servizi logistici, energy management, ecc.), oltre che attività di lavanolo e sterilizzazione di attrezzatura chirurgica presso strutture sanitarie e servizi “business to business” (B2B) ad alto contenuto tecnologico.

A partire dall’esercizio 2015, inoltre, il Gruppo ha avviato un importante processo di sviluppo commerciale sui mercati internazionali, attraverso la costituzione della sub-holding Rekeep World S.r.l. e lo start-up di attività di facility in Francia (attraverso il sub-gruppo controllato da Rekeep France S.a.S.), in Turchia (attraverso la società EOS) e in Arabia Saudita (attraverso Rekeep Saudi CO Ltd). Infine, l’acquisizione della società polacca Rekeep Polska S.A., controllante dell’omonimo gruppo e leader di mercato in Polonia, ha consolidato la posizione di mercato nel settore del facility management in ambito sanitario ed ampliato la gamma di servizi offerti dal Gruppo, tra cui si annoverano le attività di catering.

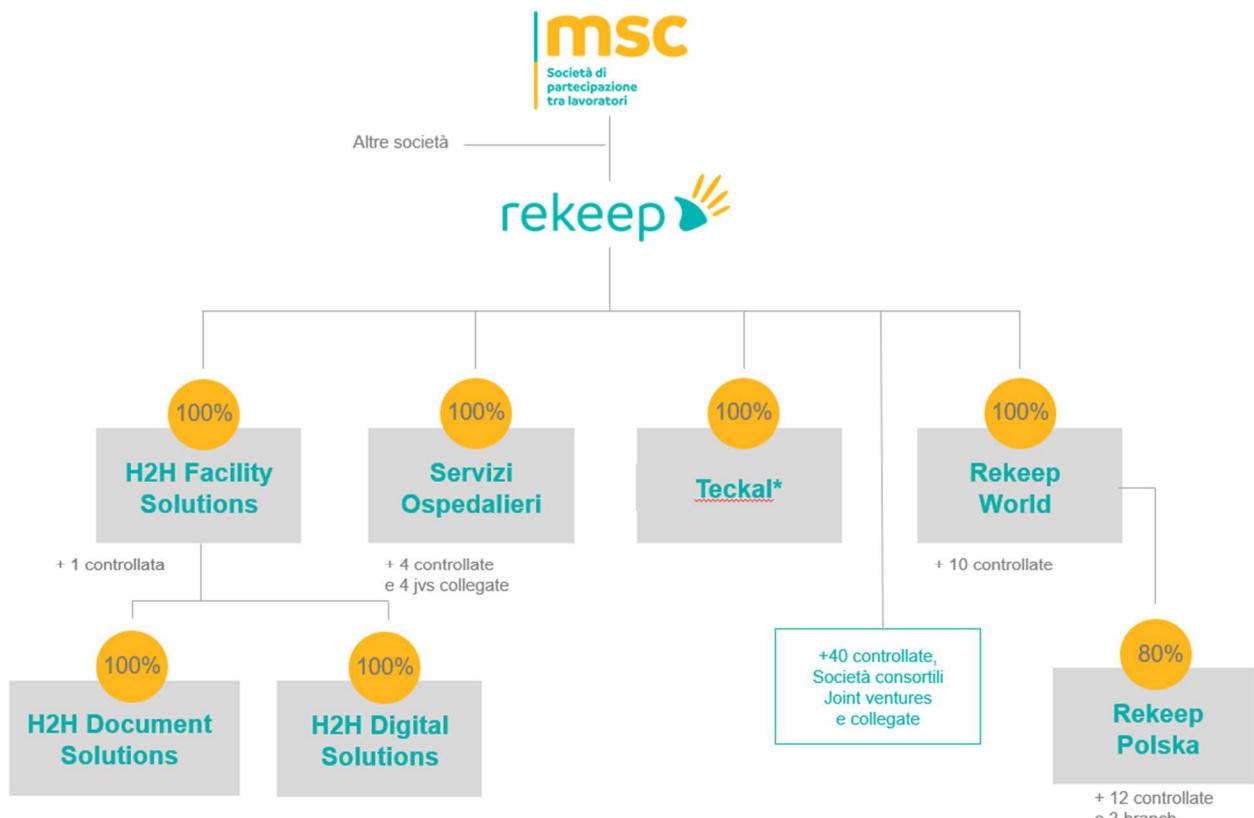
Compagine azionaria

Le azioni ordinarie emesse da Rekeep S.p.A. e completamente liberate al 31 dicembre 2024 sono in numero di 109.149.600 ed hanno un valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Esse sono interamente detenute da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., che esercita altresì attività di Direzione e Coordinamento.

Non esistono altre categorie di azioni. La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Al 31 dicembre 2024 l’assetto del Gruppo controllato da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. è il seguente:



* Rekeep Rail fino al 31 dicembre 2024



Scenario macroeconomico e di mercato

Nel 2024, lo scenario macroeconomico mondiale è segnato da una crescita moderata, con il Fondo Monetario Internazionale (FMI) che stima una crescita globale del 3,0%, riportando una leggera ripresa rispetto al 2,9% del 2023. Le economie avanzate, come gli Stati Uniti e l'Europa, mostrano segnali di rallentamento. Negli Stati Uniti, la crescita è prevista al 2,0%, sostenuta da una solida domanda interna e da un mercato del lavoro robusto, nonostante la politica monetaria restrittiva della Federal Reserve, che continua a mantenere i tassi d'interesse elevati, intorno al 5,25%-5,50% prima di settembre 2024, ridotti successivamente al 4,25%-4,50%. In Asia, la Cina è destinata a crescere al 5,0% circa, mentre l'India dovrebbe raggiungere un'espansione intorno al 6,0%, con una domanda interna ancora forte e riforme strutturali in atto. La guerra in Ucraina e le tensioni geopolitiche persistono, influenzando negativamente le previsioni di crescita in alcune regioni, ma non impedendo la ripresa globale.

Dopo l'impennata dei prezzi causata dalla guerra in Ucraina e dalla crisi energetica del 2022, i prezzi si sono stabilizzati ma rimangono comunque su livelli superiori a quelli pre-pandemia.

In Europa, la crescita si attesta a un modesto 1,2% nel 2024, con alcune economie come la Germania che registrano performance inferiori alla media (0,5%), mentre la Francia e la Spagna potrebbero espandersi a ritmi più elevati, intorno all'1,5%-1,7%. L'inflazione nell'Eurozona continua a decrescere, raggiungendo circa il 4,5% a livello aggregato, in parte grazie alla politica della Banca Centrale Europea (BCE), che ha aumentato i tassi di interesse fino al 4,00% nel 2024, sebbene permanga una forte pressione sui prezzi energetici.

In Italia, la crescita economica nel 2024 è stimata intorno allo 0,7%, tra le più basse dell'Eurozona, influenzata da una bassa produttività, una scarsa competitività industriale e l'alto livello di debito pubblico, che si prevede si attesti attorno al 141% del PIL. L'inflazione, pur in rallentamento, si stabilizzerà attorno al 4,0%, mentre il tasso di disoccupazione è previsto rimanere attorno al 9,0%. L'Italia, nonostante gli investimenti in infrastrutture e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), fatica a rilanciare l'economia, a causa di una scarsa dinamica nel mercato del lavoro e dei consumi interni.

Per i primi mesi del 2025, l'outlook globale rimane incerto, con una crescita mondiale che potrebbe rimanere sotto il trend potenziale, attorno al 2,8%, e potrebbe risultare inferiore alle attese. Le economie avanzate, inclusi gli Stati Uniti e l'Eurozona, potrebbero registrare una ripresa timida, con tassi di crescita previsti per l'Eurozona intorno all'1,3% e per gli Stati Uniti al 1,8%. In Italia, la crescita potrebbe migliorare leggermente, passando a circa l'1,0% grazie ad alcuni stimoli fiscali e agli investimenti pubblici, sebbene il mercato del lavoro e la produttività restino sfide persistenti. Le politiche monetarie della BCE, sebbene meno aggressive, continueranno a influenzare l'andamento dell'inflazione e delle economie nazionali, con la previsione di un'inflazione eurozona intorno al 3,5% nei primi mesi del 2025.



Indicatori alternativi di performance (non-GAAP financial measures)

Il Management del Gruppo Rekeep monitora e valuta l'andamento del business e dei risultati economici e finanziari consolidati utilizzando diversi indicatori alternativi di performance non definiti all'interno dei principi contabili internazionali IAS/IFRS (“IAP” o “Non-GAAP measures”), definiti nel seguito. Il management del Gruppo ritiene che tali indicatori finanziari, non contenuti esplicitamente nei principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato, forniscono informazioni utili a comprendere e valutare la performance finanziaria, economica e patrimoniale complessiva. Gli stessi sono ampiamente utilizzati nel settore in cui il Gruppo opera e sono determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti emessi dall'ESMA (“European Securities and Markets Authority”) in materia di indicatori alternativi di performance (ESMA/2015/1415), adottati da CONSOB con la Comunicazione n° 92543 del 3 dicembre 2015. Tuttavia, potrebbero non essere direttamente confrontabili con quelli utilizzati da altre società né sono destinate a costituire sostituti delle misure di performance economica e finanziaria predisposte in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Definizione

Backlog	Il Backlog è l'ammontare dei corrispettivi contrattuali non ancora maturati connessi alla durata residua delle commesse che il Gruppo detiene nel proprio portafoglio.
Capex finanziarie	Sono definite CAPEX finanziarie gli investimenti netti per l'acquisto di partecipazioni, per aggregazioni aziendali e per l'erogazione di finanziamenti attivi a lungo termine.
Capex industriali	Sono definite CAPEX industriali gli investimenti effettuati per l'acquisto di (i) Immobili, impianti e macchinari, (ii) Immobili, impianti e macchinari in leasing (esclusi i contratti d'affitto e noleggio a lungo termine) e (iii) altre attività immateriali.
CCN	Il capitale circolante netto consolidato (CCN) è definito come il saldo del CCON consolidato cui si aggiunge il saldo delle altre attività e passività operative (altri crediti operativi correnti, altre passività operative correnti, crediti e debiti per imposte correnti, Fondi per rischi ed oneri a breve termine).
CCON (NWOC)	Il capitale circolante operativo netto consolidato (CCON) è composto dal saldo delle voci “Crediti commerciali e acconti a fornitori” e “Rimanenze”, al netto di “Debiti commerciali e passività contrattuali”.



Definizione

DPO	Il DPO (<i>Days Payables Outstanding</i>) rappresenta la media ponderata dei giorni di pagamento dei debiti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i debiti commerciali, al netto dell'IVA sulle fatture già ricevute dai fornitori, ed i costi degli ultimi 12 mesi relativi a fattori produttivi esterni (compresi gli investimenti capitalizzati), moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
DSO	Il DSO (<i>Days Sales Outstanding</i>) rappresenta la media ponderata dei giorni di incasso dei crediti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i crediti commerciali, al netto dell'IVA sugli importi già fatturati ai clienti, ed i ricavi degli ultimi 12 mesi moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
EBIT	L'EBIT è rappresentato dall'Utile (perdita) ante-imposte al lordo di: i) Oneri finanziari; ii) Proventi finanziari; iii) Dividendi, proventi ed oneri da cessione di partecipazioni; iv) Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto; v) Utili (perdite) su cambi. La voce è evidenziata nel Prospetto dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio come "Risultato Operativo".
EBITDA	L'EBITDA è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo di "Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi" e di "Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività". L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso.
EBITDA ed EBIT adjusted	L' <i>EBITDA adjusted</i> e l' <i>EBIT adjusted</i> escludono gli elementi non ricorrenti registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita dell'esercizio, così come descritti nel paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti" del presente documento.
LTM (Last Twelve Months)	Le grandezze LTM si riferiscono ai valori economici o ai flussi finanziari identificati negli ultimi 12 mesi, ossia negli ultimi 4 periodi di reporting (trimestri).
Net Cash	Il <i>Net Cash</i> è definito come il saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" al netto di: i) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; ii) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali.
Gross Debt	Il <i>Gross Debt</i> è definito come la somma dei debiti in linea capitale riferiti a: i) <i>Senior Secured Notes</i> (valore nominale); ii) Debiti bancari (valore nominale); iii) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; iv) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali; v) Passività finanziarie per leasing; vi) Debiti per reverse factoring.
Net Debt	Il <i>Net Debt</i> è definito come il <i>Gross Debt</i> al netto del saldo delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e dei "Crediti e altre attività finanziarie correnti".



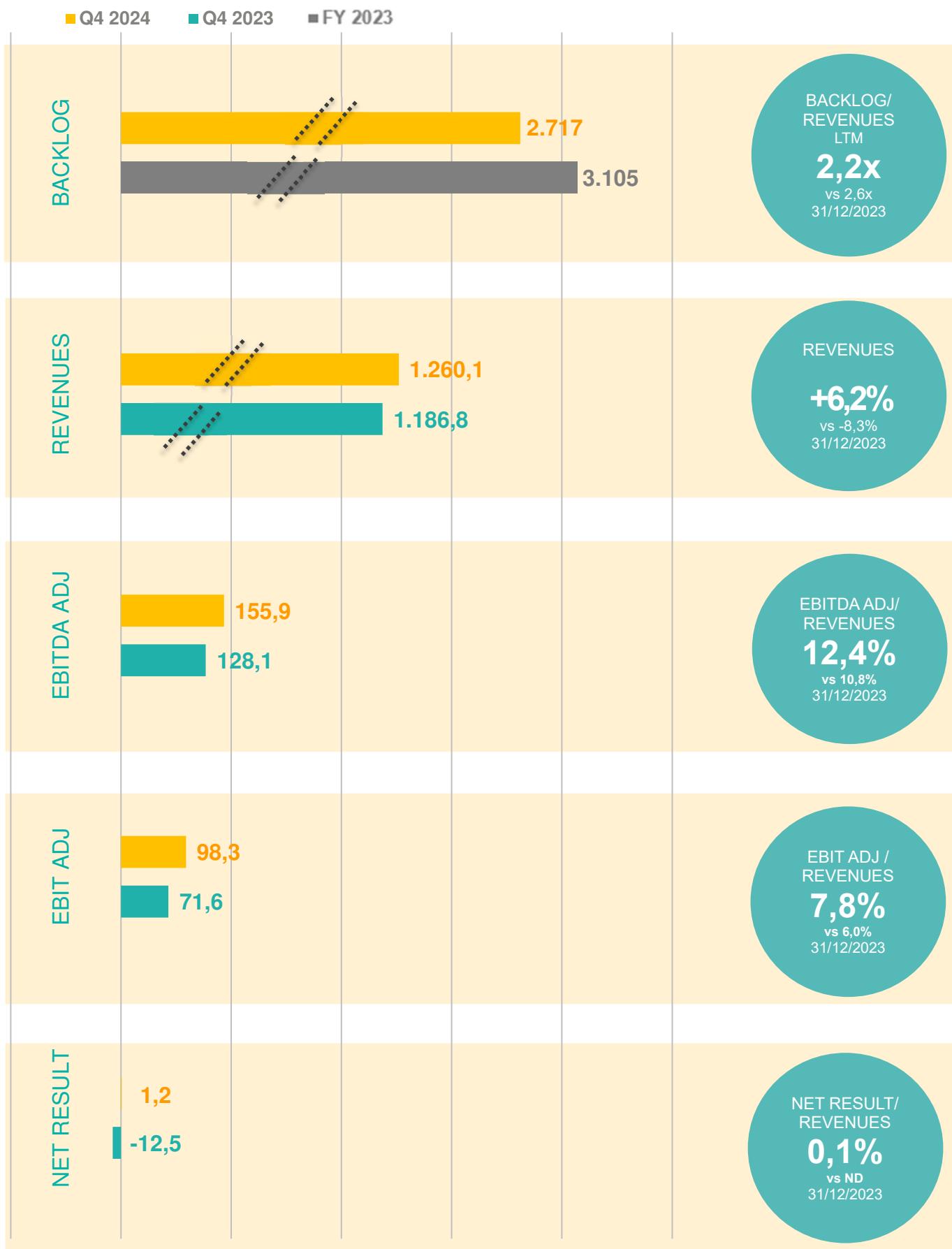
Definizione

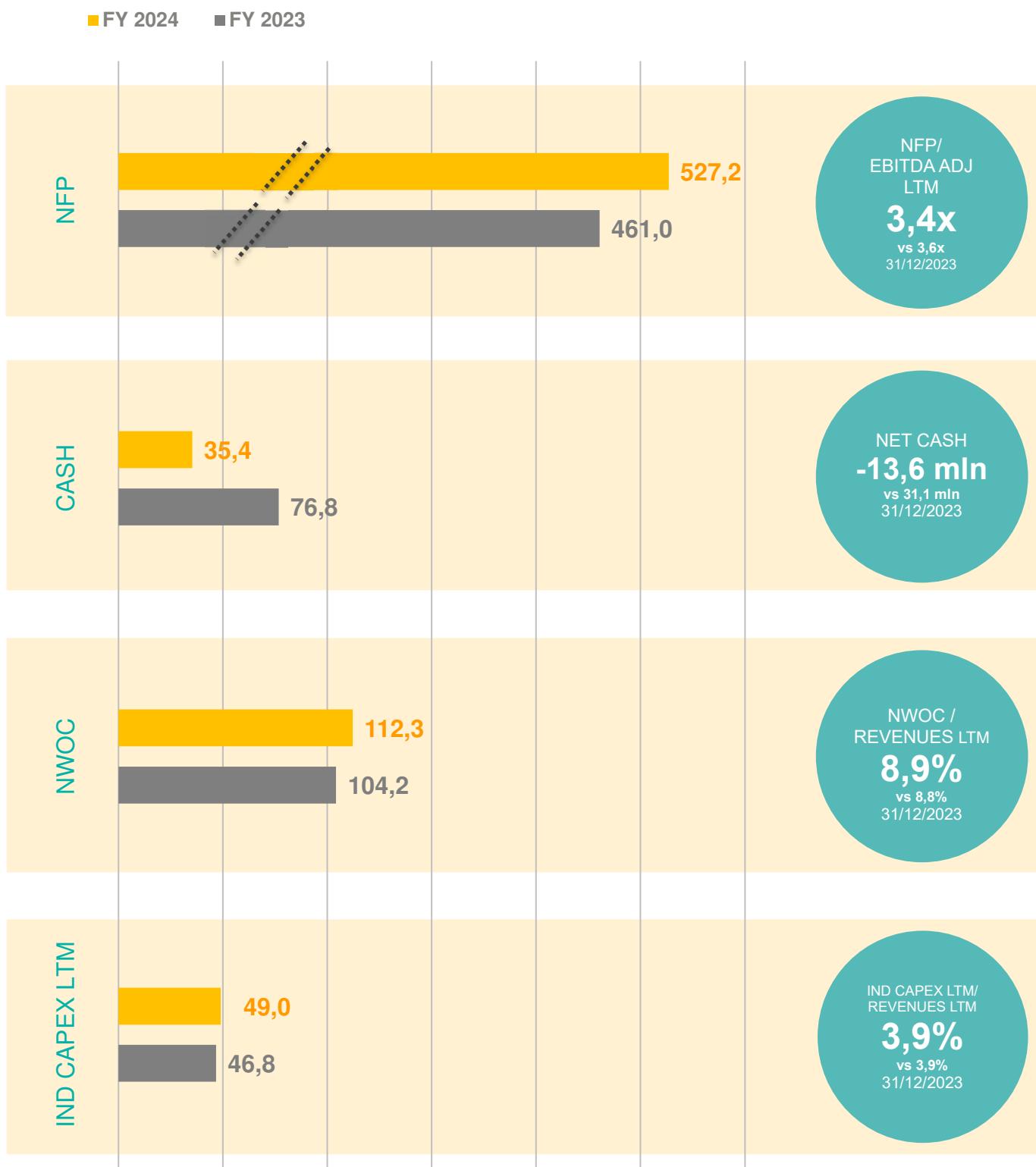
Indebitamento finanziario

L'Indebitamento finanziario è rappresentato dal saldo delle passività finanziarie a lungo termine, passività per derivati, debiti bancari (inclusa la quota a breve dei debiti a lungo termine) e altre passività finanziarie a breve termine, oltre alla componente finanziaria dei debiti commerciali e altri debiti non correnti, al netto del saldo dei "Crediti e altre attività finanziarie correnti" e delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti". Esso è conforme a quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006 modificati così come contenuto nel Richiamo di attenzione n.5/21 del 29/04/2021.

Indebitamento finanziario e CCON adjusted

Il CCON *adjusted* e l'Indebitamento finanziario *adjusted* comprendono il saldo dei crediti commerciali ceduti nei precedenti esercizi nell'ambito dei programmi di cessione pro-soluto e non ancora incassati dalle società di factoring.









Relazione sulla gestione

Eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2024

Nel corso dell'esercizio 2024 il Gruppo ha continuato a lavorare a un consolidamento organico dei risultati finora ottenuti nell'ambito domestico e allo sviluppo del perimetro estero, nell'ambito di un contesto economico mondiale che si presenta nell'insieme stabile e di una tendenza inflazionistica al ribasso, nonostante il permanere dei condizionamenti legati alle tensioni e alle incertezze del quadro geopolitico internazionale.

Nel corso dell'esercizio 2024 il Gruppo ha altresì concentrato i propri sforzi sulle analisi per affrontare efficacemente la situazione contingente del Gruppo, nonché la sostenibilità del debito. Alla data di redazione del presente documento le valutazioni sono ancora in corso, atteso che nei mesi precedenti è stato conferito mandato a primari advisor nazionali ed internazionali al fine di individuare e mettere in esecuzione la migliore strategia e selezionare le controparti di eventuali operazioni di cessione di assets, fornendo elementi valutativi dei singoli assets cedibili. Il Gruppo ha attivato concrete interlocuzioni con primari operatori di mercato nazionali e operatori finanziari internazionali e posto in essere specifiche attività volte alla realizzazione delle operazioni straordinarie funzionali a cedere gli assets individuati. Le valutazioni e le azioni poste in essere dagli Amministratori sono ampiamente descritte nelle note illustrate al Bilancio consolidato e al Bilancio d'esercizio, cui si rimanda per approfondimenti. Inoltre, nel corso del mese di febbraio 2025 la Capogruppo Rekeep S.p.A., ha concluso con successo un'operazione di rifinanziamento che ha comportato l'emissione di un nuovo prestito obbligazionario *Senior Secured*, per un valore nominale complessivo pari a Euro 360 milioni e scadenza a settembre 2029, i cui proventi, unitamente alle Disponibilità liquide già presenti nel bilancio della Società, sono stati utilizzati per estinguere le *Senior Secured Notes* emesse a gennaio 2021 del valore nominale di Euro 370 milioni, in scadenza a febbraio 2026. La nuova emissione obbligazionaria è inoltre collegata a una nuova linea RCF (*Revolving Credit Facility*) per un importo massimo pari a Euro 55,5 milioni, che garantisce elasticità finanziaria e copertura dei picchi di necessità di risorse finanziarie nel brevissimo termine.

Sul piano delle performance economiche del Gruppo, nel corso dell'esercizio 2024 si osserva un incremento dei ricavi pari a Euro 73,4 milioni (al 31 dicembre 2024 i ricavi sono pari a Euro 1.260,1 milioni, rispetto a Euro 1.186,8 milioni dell'esercizio precedente), e conferma la performance positiva dei Mercati Internazionali, che mostra una crescita dei volumi pari a Euro 89,4 milioni. I ricavi dell'esercizio 2024 dei Mercati Internazionali includono l'importo riconosciuto alla controllata Rekeep Saudi CO Ltd, pari a Euro 29,0 milioni al 31 dicembre 2024, a seguito della sottoscrizione dell'accordo stragiudiziale con l'ex committente OPS a chiusura dell'arbitrato internazionale, come meglio spiegato nel prosieguo. I ricavi pro-formati da tale posta ammontano a Euro 1.231,1 milioni.



Dal punto di vista dei margini, l'EBITDA *Adjusted* al 31 dicembre 2024 si attesta a Euro 155,9 milioni con una marginalità relativa pari al 12,4% rispetto a Euro 128,1 milioni al 31 dicembre 2023 (10,8% in rapporto ai ricavi), registrando un incremento di Euro 27,8 milioni nel corso dell'esercizio. L'EBITDA *Adjusted* pro-formato dall'effetto dei ricavi dalla Rekeep Saudi pocanzi descritti, è pari al 31 dicembre 2024 a Euro 126,9 milioni. Si conferma il trend di crescita dei Mercati Internazionali anche in termini di marginalità (+ Euro 39,4 milioni rispetto all'esercizio precedente).

Sul piano delle performance finanziarie si registra un incremento dell'indebitamento netto, che passa da Euro 461,0 milioni al 31 dicembre 2023 a Euro 527,2 milioni al 31 dicembre 2024, e un incremento del Capitale circolante operativo netto, che passa da Euro 104,2 milioni al 31 dicembre 2023 a Euro 112,3 milioni al 31 dicembre 2024. Tali indicatori continuano a risentire della dinamica generale dei prezzi degli esercizi precedenti e alle misure conseguenti, oltre che di ulteriori due fattori: (i) l'incremento del valore del debito potenziale per la Put option sull'acquisto dell'ulteriore quota del 20% del capitale sociale della controllata Rekeep Polska, a seguito dell'adeguamento del *fair value* della stessa sulla base del nuovo piano industriale, il quale evidenzia un miglioramento dei risultati attesi dal sub-gruppo; (ii) e il recupero di alcune rate scadute e non pagate in relazione al debito per la sanzione "AGCM FM4", in occasione dell'emissione di un nuovo piano di rateizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, come meglio descritto nel prosieguo.

NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI REKEEP S.P.A. E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

Con Assemblea ordinaria del socio unico tenutasi in data 14 marzo 2024, sono stati nominati i nuovi membri del Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A., composto da 7 membri, dei quali 3 dotati dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1988 n.58, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina per le società quotate, nominandone il Presidente nella persona del Consigliere Claudio Levorato. Alla medesima data, il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea si è riunito per procedere alle nomine e al conferimento di deleghe e poteri. Il Consiglio di Amministrazione, in particolare, ha nominato Claudio Levorato quale Presidente Esecutivo e Giuliano Di Bernardo quale Amministratore Delegato della Società.

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, provveduto alla costituzione di comitati interni, Comitato Parti Correlate, Comitato Nomine e Remunerazione e Comitato Controllo e Rischi – ESG, ciascuno composto da 3 membri, e alla nomina dei relativi componenti, individuati nei consiglieri indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A., nella medesima seduta, ha provveduto infine a nominare i membri dell'Organismo di Vigilanza, composto da 3 membri scelti tra professionisti esterni e ad affidare il mandato della funzione Internal Audit, a diretto riporto del Consiglio stesso, a un professionista esterno, definendone anche finalità, poteri e responsabilità.

I Comitati, nelle prime riunioni svoltesi a seguito della loro formazione, hanno provveduto alle nomine dei rispettivi Presidenti nelle persone di: Linda Faiola, nominata a presiedere il Comitato Parti Correlate;

Francesco Silvestrini, nominato a presiedere il Comitato Nomine e Remunerazione Matteo Tamburini, nominato a presiedere il Comitato Controllo e Rischi – ESG.

PROCEDIMENTO EX ART. 2409 CC IN CAPO ALLA CONTROLLANTE DEL GRUPPO

Nei primi mesi dell'esercizio alcuni soci di minoranza della controllante MSC S.p.A. hanno avviato un procedimento ex art. 2409 cc, anche in relazione a fatti e circostanze relativi al Gruppo Rekeep, che tuttavia non è parte del procedimento. Alla data di redazione del presente documento il procedimento risulta ancora pendente. Medio tempore non sono stati adottati provvedimenti pregiudizievoli per MSC e/o le società del Gruppo Rekeep.

PROROGA DEL PIANO DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE ANTITRUST “AGCM FM4”

In data 19 aprile 2024 l'Agenzia delle Entrate – Riscossione ha accolto la richiesta della Capogruppo Rekeep di proroga del piano di rateizzazione del debito per il pagamento della sanzione Antitrust “AGCM FM4”, pari originariamente a Euro 82,2 milioni (comprensivi di oneri di riscossione), inviato in data 20 dicembre 2020. Contestualmente, la stessa Agenzia delle Entrate ha trasmesso alla Società un nuovo piano di rateizzazione del debito residuo risultante dal precedente piano, pari alla data di trasmissione a Euro 45,6 milioni (comprensivo di oneri di riscossione pari a Euro 1,3 milioni), composto da n.62 rate mensili, con decorrenza aprile 2024 e scadenza maggio 2029. Il nuovo piano di rateizzazione è formulato secondo il criterio "a rata variabile crescente", che prevede rate iniziali di importo minore rispetto al piano di ammortamento a rata costante (c.d. ammortamento alla francese), ma crescenti e progressivamente maggiori negli anni successivi. Fatta eccezione per la durata, il nuovo piano di rateizzazione incorpora le medesime condizioni del precedente, che prevedeva complessivamente n.72 rate mensili, con scadenza dicembre 2025.

Prima di procedere alla modifica del piano di rateizzazione preesistente, ad aprile 2024 la Capogruppo ha disposto il pagamento di alcune delle rate scadute e non pagate in virtù della sospensione prevista dai provvedimenti legislativi emanati in fase di emergenza Covid-19 (Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19”, c.d. “Decreto Cura Italia”) e divenute esigibili il 31 agosto 2021, sostenendo un esborso complessivamente pari a Euro 7,2 milioni (Euro 6,8 milioni in linea capitale ed Euro 0,4 milioni per oneri di riscossione). Le ulteriori rate sospese, residue al 19 aprile 2024, sono state riscadenziate nel nuovo piano di rateizzazione: pertanto, alla data del presente documento, la Società non presenta rate scadute e impagate sul medesimo piano.

In virtù del piano di rateizzazione trasmesso lo scorso 19 aprile, la Capogruppo Rekeep ha conseguito il differimento della conclusione del piano di pagamento della sanzione “AGCM FM4” di oltre tre anni, da dicembre 2025 a maggio 2029. Inoltre, la Società beneficia della riduzione della rata mensile, con un minor impatto sui flussi di cassa in uscita sostenuti mensilmente. Infine, l'assenza di rate scadute comporta altresì



un risparmio in termini di oneri di riscossione aggiuntivi che sarebbero stati dovuti per ogni rata scaduta e impagata da oltre 60gg.

MODIFICA DEGLI ACCORDI CON IL SOCIO DI MINORANZA DELLA CONTROLLATA REKEEP POLSKA

In data 10 giugno 2024 la controllata Rekeep World S.r.l. ha siglato la modifica degli accordi con il socio di minoranza della partecipata Rekeep Polska, controllante dell'omonimo gruppo, sottoscritti in sede di acquisizione in data 30 ottobre 2019. Le modifiche più significative riguardano la scadenza della Put&Call option sulla quota di minoranza in possesso dell'altro socio, pari al 20% del capitale sociale della controllata. I nuovi accordi fissano la finestra di esercizio della stessa tra il 31 dicembre 2027 e il 31 dicembre 2028, con possibilità delle parti di rinnovare l'accordo di ulteriori 3 anni, esercitando la facoltà entro i 6 mesi dalla scadenza della prima finestra di esercizio (differendo in tal modo il periodo di esercizio tra il 31 dicembre 2030 e il 31 dicembre 2031). Si ricorda che precedentemente il periodo di esercizio dell'opzione era fissato tra il 30 ottobre 2024 e il 30 ottobre 2025. Sono state inoltre apportate modifiche alla clausola di "lock-up period" e ad altre pattuizioni tra i soci. Il differimento dell'esercizio della Put&Call option consentirà, tra l'altro, di consolidare la partnership con il socio di minoranza della controllata.

STIPULA DI UN ACCORDO TRANSATTIVO TRA REKEEP SAUDI CO LTD, REKEEP E CONSORZIO OPS

In data 16 dicembre 2024 la controllata Rekeep Saudi CO Ltd, con sede in Arabia Saudita, e la Capogruppo Rekeep, hanno siglato un accordo stragiudiziale con l'ex committente OPS LCC a conclusione tombale delle controversie originatesi tra le parti. In particolare, l'accordo siglato ha previsto il riconoscimento alla controllata di un risarcimento dell'ammontare di Euro 30,0 milioni, corrisposti dalla controparte in data 29 gennaio 2025, e la rinuncia alla procedura di arbitrato internazionale che vedeva coinvolte sia la controllata Rekeep Saudi che la Capogruppo Rekeep, conclusasi formalmente nel corso del mese di gennaio 2025. Per maggiori dettagli si rimanda alla successiva nota 9 - *Update sui legal proceedings* e alla nota 14 delle Note illustrative al Bilancio consolidato.

SVILUPPO COMMERCIALE

Nel corso dell'esercizio 2024 il Gruppo ha acquisito commesse per un valore pluriennale complessivo pari a Euro 370,2 milioni, di cui Euro 316,2 milioni relativi a proroghe e rinnovi di contratti già presenti nel proprio portafoglio commerciale ed Euro 54,0 milioni relativi allo sviluppo di nuovo portafoglio. Il valore dei contratti acquisiti nei Mercati Internazionali nell'esercizio è pari a circa il 43,0% del totale acquisito nell'esercizio.

L'acquisto del mercato Sanità al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 244,2 milioni (66,0% circa del totale delle acquisizioni dell'esercizio), a fronte di acquisizioni nel mercato Pubblico per Euro 53,6 milioni (14,5% del totale) e nel mercato Privato per Euro 72,4 milioni (19,6% del totale). La vista per Area Strategica d'Affari ("ASA")



mostra che il *Facility Management* (che comprende anche i Mercati Internazionali) ha acquisito commesse I corso dell'esercizio 2024 per Euro 285,7 milioni, mentre il *Laundering&Sterilization* per Euro 84,5 milioni.

In particolare, nel mercato Sanità il Gruppo ha conseguito un'ulteriore iniziativa di mantenimento del portafoglio ex MIES2 in un importante presidio ospedaliero nazionale. Sul fronte dei Mercati Internazionali, si segnalano acquisizioni in Arabia Saudita, rinnovi di portafoglio in Turchia e significative acquisizioni per rinnovo del portafoglio in scadenza e nuove commesse per servizi di igiene, catering e trasporto sanitario in ambito ospedaliero per il Gruppo Rekeep Polska.

La controllata Servizi Ospedalieri S.p.A., inoltre, nell'esercizio 2024 ha conseguito rinnovi di contratti già in portafoglio sia per servizi di lavanolo che di sterilizzazione presso diverse aziende ospedaliere del territorio, sia pubbliche che private.

Nel mercato Pubblico, nel corso dell'esercizio 2024 sono stati sottoscritti contratti nell'ambito di una convenzione per servizi di igiene presso le sedi centrali e degli enti di una regione. Sottoscritti anche alcuni contratti di manutenzione strade e verde pubblico con alcuni comuni del centro-nord Italia.

Infine, nel mercato Privato sono stati rinnovati contratti con alcuni clienti a rete. I Mercati Internazionali hanno conseguito rinnovi di portafoglio e nuove acquisizioni di contratti per servizi di igiene, catering e sterilizzazione ferri per clienti privati in Polonia e in Turchia.

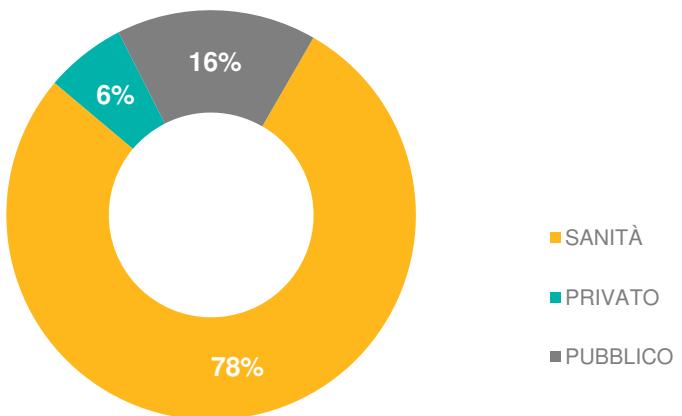
Il **Backlog**, ossia l'ammontare dei ricavi contrattuali connessi alla durata residua delle commesse in portafoglio alla data, è espresso di seguito in milioni di Euro:

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Backlog	2.717	3.105	3.058

Il Backlog al 31 dicembre 2024 si attesta a Euro 2.717 milioni, registrando un decremento rispetto a quanto rilevato alla chiusura dell'esercizio 2023 (Euro 3.105 milioni) e alla chiusura dell'esercizio 2022. Il rapporto Backlog/Ricavi risulta invece pari a 2.2x (2.6x al 31 dicembre 2023).



BACKLOG PER MERCATO





1. Sintesi dei risultati del quarto trimestre dell'esercizio 2024

Per il Trimestre chiuso al 31 dicembre

	2024	2023	%
Ricavi	364.137	316.572	+15,0%
<i>di cui Ricavi Mercati Internazionali</i>	96.774	57.000	
EBITDA adjusted (*)	67.913	32.153	+111,2%
<i>EBITDA adjusted % sui Ricavi</i>	18,7%	10,2%	
EBIT adjusted (*)	45.248	11.492	+293,7%
<i>EBIT adjusted % sui Ricavi</i>	12,4%	3,6%	
Risultato netto consolidato	16.620	(12.946)	
<i>Risultato netto consolidato % sui Ricavi</i>	4,6%	ND	

Nel quarto trimestre dell'esercizio 2024 il Gruppo ha realizzato Ricavi per Euro 364,1 milioni, a fronte di Euro 316,6 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, con una variazione positiva pari ad Euro 47,6 milioni. I Mercati Internazionali apportano al trimestre ricavi per Euro 96,8 milioni (di cui il sub-gruppo polacco controllato da Rekeep Polska Euro 56,6 milioni), mostrando un incremento rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente pari a Euro 39,8 milioni.

I ricavi di entrambi i trimestri a confronto risentono marginalmente della dinamica dei prezzi, in particolare dei vettori energetici, rispetto ai rispettivi trimestri precedenti. Sul fronte dei Mercati Internazionali, la performance in termini di ricavi è trainata dai risultati positivi del sub-gruppo polacco, ottenuti sia grazie ad ampliamenti di portafoglio sia a rinnovi contrattuali favorevoli, oltre che dal contributo positivo della controllata Rekeep Saudi a seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo con l'ex committente OPS, che impatta su ricavi per Euro 29,0 milioni al 31 dicembre 2024.

Nell'ultimo trimestre del 2024 tutti i mercati presentano una performance positiva. In particolare, il mercato Sanità nell'ultimo trimestre 2024 risulta in crescita rispetto all'esercizio precedente (+ Euro 6,7 milioni), passando da Euro 200,4 milioni nel quarto trimestre 2023 a Euro 207,1 milioni nel quarto trimestre 2024; il mercato Pubblico mostra un incremento pari a Euro 39,8 milioni rispetto al periodo di confronto (Euro 101,9 milioni nel quarto trimestre 2024 vs Euro 62,1 milioni nel quarto trimestre 2023); infine, il mercato Privato nel quarto trimestre 2024 mostra maggiori ricavi pari a Euro 1,1 milioni, passando da Euro 54,0 milioni nel quarto trimestre 2023 a Euro 55,2 milioni nel quarto trimestre 2024. I risultati appena descritti sono guidati dalla performance positiva del settore Facility Management (+ Euro 45,0 milioni), e in particolare nel mercato Sanità e Pubblico, prevalentemente grazie all'apporto dei Mercati Internazionali, mentre è sostanzialmente stabile



nel mercato Privato rispetto al trimestre precedente, invertendo la performance negativa degli ultimi trimestri dovuta a ricambi di portafoglio. Il settore Laundering&Sterilization registra nel quarto trimestre 2024 una variazione positiva dei ricavi pari a Euro 1,6 milioni, (passando da Euro 40,2 milioni dell'ultimo trimestre 2023 a Euro 41,8 milioni del medesimo periodo dell'esercizio 2024), grazie all'avvio di alcune commesse di lavanolo e sterilizzazione di ferri chirurgici della controllata Servizi Ospedalieri, e all'ampliamento del portafoglio conseguito dalle società Medical Device e Ujet nell'ambito della commercializzazione di dispositivi e kit procedurali destinati al mercato sanitario. Il risultato è ottenuto in particolare nel mercato Sanità e Privato, mentre risulta stabile nell'ultimo trimestre il mercato Pubblico.

L'EBITDA *Adjusted* del quarto trimestre dell'esercizio 2024 si attesta a Euro 67,9 milioni (18,7% sui ricavi), con un incremento di Euro 27,9 milioni rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente (quando è pari a Euro 32,2 milioni, 10,2% in rapporto ai ricavi del periodo), grazie al contributo di entrambi i settori. Da un lato l'ASA Facility Management mostra nel quarto trimestre 2024 un incremento dei margini rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente pari a Euro 33,4 milioni, che riflette la performance dei ricavi pocanzi descritta. Il settore, inoltre, beneficia dell'efficientamento della struttura della controllata Rekeep Saudi proseguito nel corso del 2024, dopo la conclusione del contratto di facility management per la Metro di Riyadh. D'altra parte, l'ASA Laundering&Sterilization registra nel quarto trimestre 2024 un incremento di marginalità assoluta pari a Euro 2,0 milioni (passando da Euro 7,8 milioni dell'ultimo trimestre 2023 a Euro 9,8 milioni del quarto trimestre 2024), riflettendo la dinamica assunta dai ricavi di settore.

L'EBIT *Adjusted* del trimestre chiuso al 31 dicembre 2024 si attesta a Euro 45,2 milioni (12,4% dei relativi Ricavi), mostrando un incremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (Euro 11,5 milioni, 3,6% dei relativi Ricavi, al 31 dicembre 2023). Il trend risente, in termini assoluti, dell'andamento già descritto dell'EBITDA *Adjusted* (+ Euro 35,8 milioni) cui si sottraggono maggiori ammortamenti per Euro 0,3 milioni, maggiori svalutazioni di crediti commerciali (al netto dei rilasci) per Euro 2,0 milioni, maggiori perdite di valore di altre attività per Euro 0,1 milioni, mentre si aggiungono rilasci netti a fondi rischi ed oneri futuri per Euro 0,4 milioni (già depurato del rilascio non ricorrente di Euro 0,7 milioni dell'ultimo trimestre 2024).

Il Risultato netto consolidato del quarto trimestre 2024, infine, è pari a Euro 16,6 milioni a fronte di un risultato negativo e pari a Euro 12,9 milioni nel trimestre chiuso al 31 dicembre 2023. Oltre alle descritte performance in termini di EBIT *adjusted* consolidato si rilevano nell'ultimo trimestre 2024 maggiori oneri finanziari netti per Euro 2,6 milioni. Gli oneri finanziari sulle Senior Secured Notes del trimestre ammontano a Euro 6,6 milioni nel quarto trimestre 2024 (Euro 6,9 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente), mentre gli oneri da costo ammortizzato relativi alle upfront fees sostenute per l'emissione delle Senior Secured Notes sono pari a Euro 0,5 milioni e a Euro 0,4 milioni rispettivamente nell'ultimo trimestre 2024 e 2023. Nel quarto trimestre 2024 si rilevano inoltre oneri finanziari sull'utilizzo della linea Revolving Credit Facility per Euro 0,6 milioni (Euro 0,3 milioni nel quarto trimestre 2023); in linea invece gli oneri accessori sulla medesima linea (Euro 0,2 milioni). Nel quarto trimestre dell'esercizio 2024 il Gruppo ha sostenuto minori oneri per interest



discount rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente per Euro 0,2 milioni e maggiori oneri finanziari su contratti di leasing per Euro 0,1 milioni; d'altra parte, si registrano nel trimestre maggiori oneri finanziari netti sui debiti potenziali per acquisto quote di minoranza di controllate per Euro 10,4 milioni, a seguito dell'adeguamento del *fair value* delle opzioni iscritte nel bilancio consolidato, e maggiori oneri finanziari sulle linee di cessioni pro-solvendo e di reverse factoring per Euro 0,2 milioni, oltre che una minore incidenza degli oneri per la variazione dei tassi di cambio per complessivi Euro 1,3 milioni. Sul risultato del trimestre incidono infine le imposte, che registrano nel trimestre un incremento di Euro 2,1 milioni rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio 2023.

Di seguito si presentano le principali grandezze patrimoniali del trimestre comparate con il dato rilevato nel precedente trimestre e alla data di chiusura dell'esercizio precedente.

	31 dicembre 2024	30 settembre 2024	31 dicembre 2023
Capitale Circolante Operativo Netto (CCON)	112.289	148.362	104.186
Indebitamento finanziario	(527.170)	(536.617)	(460.987)

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario il dato relativo al Capitale Circolante Operativo Netto (CCON) al 31 dicembre 2024 registra un decremento rispetto al dato del trimestre precedente (- Euro 36,1 milioni), mentre registra un incremento rispetto al dato rilevato alla chiusura dell'esercizio precedente (+ Euro 8,1 milioni). In particolare, si rilevano nel quarto trimestre dell'esercizio 2024 minori crediti commerciali per Euro 31,7 milioni e maggiori debiti commerciali per Euro 3,5 milioni, rispetto al trimestre precedente. Nel corso dell'esercizio 2024 sono state effettuate cessioni pro-soluto di crediti commerciali a società di factoring per complessivi Euro 272,4 milioni, di cui Euro 75,5 milioni nel quarto trimestre.

Il DSO al 31 dicembre 2024 si attesta a 154 giorni, in decremento rispetto al 31 dicembre 2023 (161 giorni). Il DPO medio si attesta a 202 giorni al 31 dicembre 2024, in calo rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2023 (212 giorni). Escludendo il beneficio dei crediti d'imposta energia e gas, relativo all'esercizio 2023, il DPO medio si attesterebbe a 198 giorni al 31 dicembre 2023. La dinamica degli incassi da clienti e pagamenti verso fornitori ha comportato nel quarto trimestre 2024 una generazione di flussi finanziari (+ Euro 28,0 milioni). La dinamica che si registra nei DSO quanto nei DPO risente ancora dei fenomeni che hanno coinvolto il comparto energetico nei mesi precedenti e alle conseguenti azioni introdotte dal management, quali la riduzione del periodo di fatturazione e il ricorso alle linee di credito disponibili.

L'Indebitamento finanziario registra nel trimestre una variazione positiva pari ad Euro 9,4 milioni rispetto alla chiusura del trimestre precedente. Ai flussi generati dalla gestione reddituale del trimestre (Euro 36,3 milioni) e dalla variazione del CCON (Euro 28,0 milioni) e dagli investimenti finanziari netti (Euro 3,0 milioni), si sottrae il



cash flow assorbito dagli impieghi di risorse per investimenti industriali netti (Euro 12,0 milioni) oltre che dagli utilizzi di fondi per rischi e oneri futuri e fondo TFR del trimestre (Euro 12,6 milioni). Infine alla variazione contribuiscono i flussi assorbiti dalle variazioni intervenute nel trimestre nelle altre attività e passività operative (Euro 33,2 milioni), tra cui oltre alla consueta dinamica stagionale dei crediti e debiti connessi al personale (che si decrementano nel trimestre per Euro 2,1 milioni) e dei debiti per incassi da riversare ai soci in ATI (i cui saldi debitori si decrementano per Euro 1,2 milioni), si registra un flusso positivo a fronte della dinamica dei saldi netti a credito dell'IVA delle società del Gruppo (+ Euro 1,5 milioni), che nel corso del trimestre sono stati oggetto di cessioni pro-soluto per un ammontare complessivo pari ad Euro 7,1 milioni, e un flusso negativo principalmente legato al pagamento delle rate della sanzione Antitrust (- Euro 1,4 milioni).



2. Analisi dell'andamento della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidati al 31 dicembre 2024

2.1. Risultati economici consolidati dell'esercizio 2024

Si riportano nel seguito i principali dati reddituali dell'esercizio 2024 confrontati con i dati dell'esercizio 2023.

(in migliaia di Euro)	2024	2023	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	Per il trimestre chiuso al 31 dicembre
Ricavi	1.260.141	1.186.769	364.137	316.572
Costi della produzione	(1.110.393)	(1.068.039)	(300.090)	(287.871)
EBITDA	149.748	118.730	64.047	28.701
EBITDA %	11,9%	10,0%	17,6%	9,1%
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(52.512)	(47.721)	(19.318)	(16.955)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	(4.370)	(14.964)	(2.627)	(3.716)
Risultato operativo (EBIT)	92.866	56.045	42.102	8.030
EBIT %	7,4%	4,7%	11,6%	2,5%
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	404	(24)	69	(126)
Oneri finanziari netti	(75.905)	(55.444)	(20.311)	(17.740)
Risultato prima delle imposte (EBT)	17.365	577	21.860	(9.836)
EBT %	1,4%	ND	6,0%	ND
Imposte sul reddito	(16.200)	(13.108)	(5.240)	(3.110)
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	1.165	(12.531)	16.620	(12.946)
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO %	0,1%	ND	4,6%	ND
Interessenze di terzi	(864)	(690)	(156)	55
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	301	(13.221)	16.464	(12.891)
RISULTATO NETTO DI GRUPPO %	ND	ND	4,5%	ND



Eventi ed operazioni non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio 2024 il Gruppo Rekeep ha rilevato nel Prospetto dell'Utile/Perdita dell'esercizio alcune poste economiche di natura "non ricorrente", ossia che influiscono sulle normali dinamiche dei risultati consolidati. Ai sensi della Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28/07/2006, per "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" si intendono gli eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività ed hanno un'incidenza significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari delle società del Gruppo.

Sono stati registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita dell'esercizio i seguenti elementi di natura non ricorrente:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Oneri legati alla riorganizzazione delle strutture aziendali	3.416	2.981
M&A ed operazioni straordinarie delle società del Gruppo	2.736	2.961
Consulenze legali e altri oneri per arbitrato internazionale	0	3.389
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA	6.152	9.331
Accantonamenti per consulenze legali e altri oneri per arbitrato internazionale	(720)	6.187
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA ED EBIT	5.432	15.518

Nel corso dell'esercizio 2024 il Gruppo ha sostenuto oneri non ricorrenti con impatto sull'EBITDA pari complessivamente a Euro 6,2 milioni. Di questi, Euro 3,4 milioni sono legati ai progetti di riorganizzazione delle strutture aziendali e degli assetti di Gruppo, mentre Euro 2,7 milioni si riferiscono a costi per attività di M&A concluse in esercizi precedenti e registrate per competenza nel periodo, oltre alle spese sostenute per la modifica degli accordi con il socio di minoranza della controllata Rekeep Polska. Sull'EBIT di Gruppo impatta invece il rilascio del fondo per oneri residuo, per Euro 0,7 milioni, accantonato lo scorso esercizio a seguito dell'apertura della procedura di arbitrato internazionale della controllata Rekeep Saudi.

Nell'esercizio 2023 il Gruppo ha sostenuto oneri non ricorrenti con impatto sull'EBITDA pari complessivamente ad Euro 9,3 milioni. Di questi, Euro 3,0 milioni sono legati ai progetti di riorganizzazione delle strutture aziendali della controllante e di talune società controllate e degli assetti di Gruppo. Ulteriori Euro 3,0 milioni si riferiscono a costi per attività di M&A, sia attuali che concluse in esercizi precedenti e registrate per competenza nel

periodo, e altre operazioni straordinarie minori. Inoltre, l'apertura della procedura di arbitrato internazionale da parte della controllata in Arabia Saudita ha comportato il sostenimento nel periodo di oneri non ricorrenti con impatto sull'EBITDA consolidato per Euro 3,4 milioni, relativi principalmente a costi di competenza del periodo per la razionalizzazione delle strutture della controllata a seguito della cessazione del contratto Metro Riyadh e a spese legali inerenti il contenzioso in essere, oltre all'accantonamento di un fondo per gli oneri con impatto sull'EBIT per Euro 6,2 milioni.

L'EBITDA adjusted e l'EBIT adjusted consolidati sono dunque di seguito rappresentati:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
EBITDA	149.748	118.730
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA	6.152	9.331
EBITDA adjusted	155.900	128.061
EBITDA adjusted % Ricavi	12,4%	10,8%
EBIT	92.866	56.045
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA ed EBIT	5.432	15.518
EBIT adjusted	98.298	71.563
EBIT adjusted % Ricavi	7,8%	6,0%

Ricavi

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 il Gruppo ha realizzato Ricavi per Euro 1.260,1 milioni, a fronte di Euro 1.186,8 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente, registrando una variazione positiva pari a Euro 73,4 milioni (+6,2%).

I ricavi realizzati nel corso dell'esercizio 2024 risentono in misura marginale della dinamica dei prezzi, in particolare dei vettori energetici, che ha influenzato la performance sui ricavi fino al primo trimestre dell'esercizio in corso. Infatti, l'inflazione ha continuato a mantenersi su livelli elevati fino al primo trimestre 2023, soprattutto con riferimento ai prezzi dei vettori energetici, pur iniziando la parabola discendente, proseguita per tutto l'esercizio 2023. Ai ricavi dell'esercizio contribuiscono positivamente i Mercati Internazionali, che si attestano a Euro 301,4 milioni, grazie soprattutto al contributo del sub-gruppo controllato da Rekeep Polska (Euro 231,0 milioni), che registra un incremento complessivamente pari a Euro 51,6 milioni, grazie in particolare al business del catering, e ai maggiori ricavi conseguiti dalla controllata Rekeep Saudi CO Ltd in virtù dell'accordo transattivo siglato con l'ex committente OPS a chiusura tombale della controversia in



corso in sede di arbitrato, pari a Euro 29,0 milioni. Si segnala, infine, l'acquisizione e l'avvio di commesse di *facility* in Arabia Saudita, prevalentemente in ambito sanitario, a seguito della conclusione anticipata del contratto per i servizi di gestione e manutenzione di quattro linee della metropolitana di Riyadh avvenuta a luglio 2023 e che aveva condotto all'apertura della procedura di arbitrato internazionale, oggi conclusasi (per maggiori dettagli in merito si rimanda alla successiva nota 9 – *"Update sui Legal Proceedings"*).

Si fornisce nel seguito la suddivisione dei Ricavi consolidati dell'esercizio 2024 per Mercato di riferimento, confrontata con il dato dell'esercizio precedente.

Ricavi per mercato

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Per il trimestre chiuso al 31 dicembre	
	2024	% sul totale Ricavi	2023	% sul totale Ricavi	2024	2023
Enti Pubblici	261.042	20,7%	221.306	18,6%	101.858	62.101
Sanità	787.312	62,5%	752.140	63,4%	207.119	200.437
Clienti Privati	211.787	16,8%	213.323	18,0%	55.160	54.034
RICAVI CONSOLIDATI	1.260.141		1.186.769		364.137	316.572

I ricavi relativi al mercato Sanità si incrementano nell'esercizio di Euro 35,2 milioni rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 752,1 milioni a Euro 787,3 milioni e raggiungendo un peso del 62,5% sul totale dei Ricavi consolidati. L'incremento di volumi del mercato è generato prevalentemente dall'ASA Facility Management, grazie soprattutto alla performance positiva in ambito sanitario dei Mercati Internazionali (+ Euro 49,9 milioni), mentre nel mercato domestico prevale un trend negativo dettato da un diverso mix di portafoglio rispetto all'esercizio di confronto. L'ASA Laundering&Sterilization invece registra nel mercato Sanità un decremento pari a Euro 0,7 milioni a seguito dello slittamento nel secondo semestre dell'esercizio dell'avvio di alcune commesse di lavanolo e sterilizzazione di ferri chirurgici della controllata Servizi Ospedalieri, non ancora a regime, mentre le società Medical Device e Ujet contribuiscono positivamente alla performance del settore grazie all'ampliamento del portafoglio conseguito nell'ambito della commercializzazione di dispositivi e kit procedurali destinati al mercato sanitario.

D'altra parte, il mercato Pubblico chiude l'esercizio 2024 registrando un fatturato pari a Euro 261,0 milioni, con un incremento di Euro 39,7 milioni rispetto a Euro 221,3 milioni al 31 dicembre 2023. Il contributo complessivo dei Mercati Internazionali al mercato Pubblico ammonta a Euro 34,0 milioni, e include i ricavi iscritti dalla



controllata Rekeep Saudi a seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo con l'ex committente OPS (Euro 29,0 milioni). Il mercato Privato, invece, evidenzia una contrazione dei volumi pari a Euro 1,5 milioni, a seguito di uscite di portafoglio solo parzialmente compensate dall'acquisizione di nuove commesse, in parte attenuata dai maggiori ricavi conseguiti dalla controllata H2H Cleaning a seguito del rinnovo contrattuale con un grande cliente a rete.

ANALISI DEI RICAVI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Si fornisce di seguito un raffronto dei Ricavi del Gruppo per settore di attività. I settori di attività sono stati identificati facendo riferimento al principio contabile internazionale IFRS8 e corrispondono alle aree di attività definite *“Facility Management”* e *“Laundering&Sterilization”*.

Ricavi di settore

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Per il trimestre chiuso al 31 dicembre	
	2024	% sul totale Ricavi	2023	% sul totale Ricavi
Facility Management	1.125.544	89,3%	1.051.179	88,6%
di cui Mercati internazionali	301.424	23,9%	211.992	17,9%
Laundering & Sterilization	151.544	12,0%	153.936	13,0%
Elisioni	(16.946)		(18.346)	
RICAVI CONSOLIDATI	1.260.141	100%	1.186.769	100%
			364.137	316.572

I ricavi dell'ASA *Facility Management* dell'esercizio 2024 registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 74,4 milioni (+ 7,0%), passando da Euro 1.051,2 milioni al 31 dicembre 2023 a Euro 1.125,5 milioni al 31 dicembre 2024. I ricavi del settore beneficiano dell'apporto positivo dei Mercati Internazionali, che mitigano il calo dei volumi che si registra nel mercato domestico dovuto a un diverso mix del portafoglio nel corso dell'esercizio 2024.

I ricavi dell'ASA *Laundering&Sterilization*, d'altro canto, passano da Euro 153,9 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 a Euro 151,5 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, registrando una contrazione dei volumi pari a Euro 2,4 milioni che si realizza in particolare nei servizi di lavanolo, pur beneficiando dell'entrata a regime nel secondo semestre dell'esercizio di alcuni contratti avviati alla fine dell'esercizio 2023 nel comparto della sterilizzazione e dei *surgical kit*.

Sul totale dei ricavi consolidati del trimestre l'ASA Facility Management registra un peso relativo dell'89,3% (88,6% nell'esercizio 2023).

EBITDA

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l'EBITDA del Gruppo si attesta ad Euro 149,7 milioni, con un incremento di Euro 31,0 milioni rispetto all'esercizio precedente (quando è pari a Euro 118,7 milioni). Si consideri tuttavia che l'EBITDA dei due periodi di confronto è gravato da costi non recurring rispettivamente per Euro 6,2 milioni ed Euro 9,3 milioni. L'EBITDA adjusted, che esclude tali elementi non recurring, è dunque pari al 31 dicembre 2024 a Euro 155,9 milioni, a fronte di un EBITDA adjusted al 31 dicembre 2023 pari a Euro 128,1 milioni (+ Euro 27,8 milioni).

Si fornisce di seguito un raffronto dell'EBITDA per settore di attività per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 con quello dell'esercizio 2023:

EBITDA di settore

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Per il trimestre chiuso al 31 dicembre	
	2024	% sui Ricavi di settore	2023	% sui Ricavi di settore	2024	2023
Facility Management	119.901	10,7%	89.245	8,5%	54.256	20.901
di cui Mercati internazionali	45.468		2.828		31.246	4.072
Laundering&Sterilization	29.848	19,7%	29.486	19,2%	9.794	7.802
EBITDA CONSOLIDATO	149.749	11,9%	118.731	10,0%	64.050	28.703

Il settore Facility Management mostra, al 31 dicembre 2024, un EBITDA di Euro 119,9 milioni, con un incremento di Euro 30,7 milioni, rispetto a Euro 89,2 milioni dell'esercizio precedente. Escludendo gli elementi non recurring che hanno influenzato i risultati consolidati nei due periodi di confronto e che impattano su tale settore per Euro 6,2 milioni ed Euro 8,9 milioni rispettivamente nell'esercizio 2024 e 2023, l'EBITDA *Adjusted* di settore si attesta a Euro 126,1 milioni al 31 dicembre 2024 contro Euro 98,2 milioni al 31 dicembre 2023 (+ Euro 27,9 milioni).

La variazione dell'EBITDA di settore che si registra nel corso dell'esercizio è ancora condizionata dalla dinamica dei prezzi, in particolare dei vettori energetici, che influenza tanto i ricavi quanto i costi, anche se in misura più marginale a partire dal secondo trimestre dell'esercizio. Prosegue invece il trend di crescita dei Mercati Internazionali (+ 39,4 milioni), che nell'esercizio 2024 beneficiano del contributo positivo della controllata Rekeep Saudi a seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo con l'ex committente OPS



(Euro 29,0 milioni al 31 dicembre 2024) e dell'efficientamento della struttura della stessa dopo la chiusura definitiva del contratto Metro Ryihad a luglio 2023.

Infine, si ricorda che l'EBITDA dell'esercizio di confronto beneficia del riconoscimento del credito d'imposta introdotto con D.I. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20 maggio 2022) e successive integrazioni a parziale compensazione dei maggiori costi sostenuti per energia elettrica e gas naturale fino al primo semestre 2023, pari al 31 dicembre 2023 a Euro 16,6 milioni nel settore e non rinnovato per l'esercizio 2024.

L'EBITDA del settore *Laundering&Sterilization* si attesta nell'esercizio 2024 a Euro 29,8 milioni contro Euro 29,5 milioni dell'esercizio precedente (- Euro 0,4 milioni). Escludendo gli elementi *non recurring* che hanno influenzato i risultati del settore nell'esercizio 2023 e che impattano su tale settore per Euro 0,4 milioni (nessun onere non ricorrente nell'esercizio 2024), l'EBITDA *Adjusted* di settore si attesta a Euro 29,8 milioni al 31 dicembre 2024 contro Euro 29,9 milioni al 31 dicembre 2023. Il risultato in termini di EBITDA del settore *Laundering&Sterilization* è correlato alla tendenza già analizzata sui ricavi. Infine, anche questo settore ha beneficiato del riconoscimento del credito d'imposta energia elettrica e gas naturale a copertura di una percentuale dei costi sostenuti nel primo semestre 2023, pari a Euro 1,1 milioni, non rinnovato per l'esercizio 2024.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della produzione, che ammontano a Euro 1.110,4 milioni al 31 dicembre 2024, subiscono un incremento in valore assoluto di Euro 42,4 milioni rispetto a Euro 1.068,0 milioni rilevati al 31 dicembre 2023 (+ 4,0%), in linea con la tendenza registrata sui ricavi.

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			Per il trimestre chiuso al 31 dicembre		
	2024	% sul totale	2023	% sul totale	2024	2023
Consumi di materie prime e materiali di consumo	251.540	22,7%	253.764	23,8%	64.494	74.829
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(241)	ND	(207)	ND	50	(255)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	340.383	30,7%	319.607	29,9%	102.233	85.813
Costi del personale	511.253	46,0%	485.972	45,5%	132.066	125.288
Altri costi operativi	8.514	0,8%	9.860	0,9%	989	2.700
Minori costi per lavori interni capitalizzati	(1.056)	ND	(957)	ND	258	(504)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.110.393	100,0%	1.068.039	100,0%	300.090	287.871



I Consumi di materie prime e materiali di consumo si attestano nell'esercizio 2024 a Euro 251,5 milioni, registrando un decremento pari a Euro 2,2 milioni (- 0,9%) rispetto all'esercizio precedente. L'incidenza sul totale dei Costi della Produzione nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è pari al 22,7% (23,8% al 31 dicembre 2023). La voce mostra due effetti opposti legati principalmente ai costi per consumi di combustibile e altre risorse energetiche. Al 31 dicembre 2024, infatti, si evidenzia un calo del prezzo della materia prima rispetto all'esercizio precedente, quando la pressione inflativa, pur in calo, era più marcata, compensato dal mancato rinnovo nell'esercizio 2024 del credito d'imposta introdotto con D.I. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20 maggio 2022) e successive integrazioni a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale, di cui invece beneficia l'esercizio precedente per Euro 17,7 milioni.

I Costi per servizi e godimento beni di terzi si attestano a Euro 340,4 milioni al 31 dicembre 2024, in incremento di Euro 20,8 milioni rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2023 (Euro 319,6 milioni) e con un'incidenza sul totale dei Costi della Produzione pari al 30,7% (29,9% nell'esercizio di confronto). L'andamento dell'incidenza relativa dei Costi per servizi e godimento beni di terzi sul totale è direttamente connesso all'attività produttiva (prestazioni di terzi e professionali oltre che oneri consortili), tipicamente legata al mix dei servizi in corso di esecuzione nonché delle scelte di *make or buy* che ne possono conseguire. In particolare, nell'esercizio 2024 il mercato domestico mostra una maggior tendenza all'esternalizzazione di talune attività, mentre i mercati internazionali, in special modo in Polonia, mostrano la tendenza opposta.

La voce Costi del personale si incrementa in termini assoluti di Euro 25,3 milioni (+ 5,2%) passando da Euro 486,0 milioni al 31 dicembre 2023 a Euro 511,3 milioni al 31 dicembre 2024, con un'incidenza sul totale dei Costi della Produzione pari rispettivamente al 45,5% e al 46,0%.

Il numero medio dei dipendenti occupati nel corso dell'esercizio 2024 è pari a 25.105 unità mentre era di 25.723 unità al termine dell'esercizio precedente (dei quali operai: 23.233 vs 23.877). Specularmente a quanto detto per i costi per servizi, l'andamento del numero dei dipendenti del Gruppo, ed in particolare degli operai, è strettamente legato al mix dei servizi in corso di esecuzione, così come l'incidenza dei relativi costi sul totale dei costi operativi. Assumono inoltre rilevanza nell'esercizio gli interventi di adeguamento dei salari al costo della vita in Francia e Polonia.

Al 31 dicembre 2024 si rilevano inoltre Minori costi per lavori interni capitalizzati per Euro 1,1 milioni (Euro 1,0 milioni al 31 dicembre 2023) e si riferiscono a concessioni di servizi che prevedono la realizzazione iniziale di opere pluriennali per la gestione integrata dei servizi di approvvigionamento e gestione dell'energia termica ed elettrica attraverso alcune controllate del Gruppo.

Al 31 dicembre 2024 infine la voce Altri costi operativi è pari a Euro 8,5 milioni, contro Euro 9,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2023 (- Euro 1,3 milioni). La voce accoglie prevalentemente tributi, penali erogazioni liberali ed oneri diversi di gestione.



Risultato Operativo (EBIT)

Il Risultato Operativo consolidato (EBIT) si attesta nell'esercizio 2024 a Euro 92,9 milioni (pari al 7,4% dei Ricavi) a fronte di Euro 56,1 milioni (pari al 4,7% dei Ricavi) per l'esercizio 2023.

L'EBIT dell'esercizio risente della già descritta performance consolidata in termini di EBITDA (+ Euro 31,0 milioni rispetto all'esercizio precedente), al quale si sottraggono maggiori ammortamenti per Euro 2,1 milioni (Euro 43,4 milioni al 31 dicembre 2024, a fronte di Euro 41,3 milioni nell'esercizio precedente) e maggiori svalutazioni di crediti commerciali (al netto dei rilasci) e altre attività per Euro 2,7 milioni, mentre si aggiungono minori accantonamenti a fondi rischi ed oneri (al netto dei riversamenti) per Euro 10,6 milioni rispetto all'esercizio 2023, quando è iscritto l'accantonamento non ricorrente per gli oneri legati all'arbitrato internazionale della controllata Rekeep Saudi per Euro 6,2 milioni (rilascio non ricorrente nell'esercizio 2024 per Euro 0,7 milioni).

L'EBIT *adjusted*, escludendo gli elementi non ricorrenti che impattano per Euro 5,4 milioni nell'esercizio 2024 ed Euro 15,5 milioni nell'esercizio precedente, si attesta rispettivamente a Euro 98,3 milioni ed Euro 71,6 milioni, con una marginalità relativa (EBIT *adjusted*/Ricavi) pari al 7,8% al 31 dicembre 2024 e al 6,0% al 31 dicembre 2023.

Si fornisce di seguito un raffronto del Risultato Operativo (EBIT) per settore di attività per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e l'esercizio 2023:

EBIT di settore

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Per il trimestre chiuso al 31 dicembre	
	2024	% sui Ricavi di settore	2023	% sui Ricavi di settore	2024	2023
Facility Management	85.652	7,6%	48.333	4,6%	38.931	5.878
di cui Mercati internazionali	37.442		(16.138)		28.777	(731)
Laundering&Sterilization	7.215	4,8%	7.712	5,0%	3.173	2.152
EBIT CONSOLIDATO	92.866	7,4%	56.045	4,7%	42.104	8.030

L'EBIT del settore Facility Management al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 85,7 milioni e registra un incremento di Euro 37,3 milioni rispetto all'esercizio 2023 (Euro 48,3 milioni) con una marginalità operativa che si attesta al 7,6% dei Ricavi di settore (4,6% al 31 dicembre 2023). L'EBIT *adjusted* di settore, invece, passa da Euro 63,5 milioni al 31 dicembre 2023 a Euro 91,1 milioni al 31 dicembre 2024.



L'EBIT adjusted di settore riflette la già descritta performance in termini di EBITDA adjusted (+ Euro 27,9 milioni) cui si sottraggono maggiori ammortamenti per Euro 2,1 milioni, maggiori svalutazioni di crediti commerciali (al netto dei rilasci) per Euro 2,3 milioni e si aggiungono minori accantonamenti al netto dei rilasci su fondi per rischi ed oneri futuri e delle poste non ricorrenti per Euro 4,1 milioni.

Per il settore Laundering&Sterilization, l'EBIT di settore mostra una contrazione di Euro 0,5 milioni e una marginalità del settore pari al 4,8% in termini di EBIT sui relativi Ricavi di settore (5,0% al 31 dicembre 2023).

L'EBIT adjusted di settore passa da Euro 8,1 milioni al 31 dicembre 2023 a Euro 7,2 milioni al 31 dicembre 2024, riflettendo, oltre alla performance positiva in termini di EBITDA adjusted rispetto all'esercizio precedente (- Euro 0,1 milioni), maggiori svalutazioni di crediti commerciali (al netto dei rilasci) per Euro 0,4 milioni e maggiori accantonamenti al netto dei rilasci su fondi per rischi ed oneri futuri per Euro 0,4 milioni.

Risultato ante imposte delle attività continuative

All'EBIT consolidato si aggiungono proventi netti delle società valutate con il metodo del patrimonio netto per Euro 0,4 milioni al 31 dicembre 2024 (oneri netti un importo inferiore ad Euro 0,1 milioni nell'esercizio precedente).

Si rilevano inoltre oneri finanziari netti per Euro 75,9 milioni (Euro 55,4 milioni al 31 dicembre 2023), ottenendo così un Risultato ante imposte delle attività continuative pari a Euro 17,4 milioni (Euro 0,6 milioni al 31 dicembre 2023).

Si fornisce di seguito il dettaglio per natura degli oneri finanziari netti dell'esercizio 2024 comparati con l'esercizio precedente:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Per il trimestre chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023	2023	2023
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	6.117	312	5.862	0
Proventi finanziari	5.341	2.282	2.313	972
Oneri finanziari	(87.198)	(56.509)	(27.995)	(16.879)
Utile (perdite) su cambi	(165)	(1.529)	(491)	(1.833)
ONERI FINANZIARI NETTI	(75.905)	(55.444)	(20.311)	(17.740)

Nell'esercizio 2024 sono stati iscritti dividendi da società non comprese nell'area di consolidamento per Euro 0,3 milioni (Euro 0,2 milioni nell'esercizio 2023). Al 31 dicembre 2024 inoltre la Capogruppo Rekeep rileva una plusvalenza pari a Euro 5,5 milioni a seguito della cessione, al prezzo di Euro 7,5 milioni, della quota di partecipazione, pari al 5%, detenuta nella società Starfire S.A., controllante della società Sicura S.p.A., già ceduta nell'esercizio 2020. il Gruppo rileva inoltre provvisti netti da dismissione di partecipazioni per Euro 0,3 milioni (proventi netti da dismissione di partecipazioni per Euro 0,2 milioni nell'esercizio 2023).

Nel corso dell'esercizio 2024 si registrano proventi finanziari pari a Euro 5,3 milioni, in incremento rispetto a Euro 2,3 milioni registrati nell'esercizio precedente. In particolare, al 31 dicembre 2024 la voce accoglie i proventi finanziari iscritti a fronte della riduzione del debito potenziale per la PUT Option detenuta dal socio di minoranza della controllata Rekeep France sul 30% del capitale sociale, pari a Euro 1,5 milioni.

L'impatto degli oneri finanziari sui risultati economici consolidati dell'esercizio è pari invece a Euro 87,2 milioni a fronte di Euro 56,5 milioni nell'esercizio precedente, registrando un incremento pari a Euro 30,7 milioni. L'incremento della voce nel corso dell'esercizio è principalmente riferibile agli oneri finanziari iscritti a fronte dell'incremento del valore del debito potenziale per la Put&Call option sull'acquisto dell'ulteriore quota del 20% del capitale sociale della controllata Rekeep Polska, a seguito dell'adeguamento del *fair value* della stessa sulla base del nuovo piano industriale, il quale evidenzia un miglioramento dei risultati attesi dal sub-gruppo. In data 10 giugno 2024, inoltre, è stata siglata la modifica degli accordi con il socio di minoranza della controllata Rekeep Polska, che prevede, tra l'altro, un differimento della data di esercizio della Put option, fissata tra il 31 dicembre 2027 e il 31 dicembre 2028 (con possibilità di slittamento di ulteriori 3 anni), rispetto alla data inizialmente prevista (tra il 30 ottobre 2024 e il 30 ottobre 2025). Al 31 dicembre 2024 gli oneri finanziari sul valore attuale del debito potenziale per la Put option riconosciuta al socio di minoranza di Rekeep Polska, oltre che al socio di minoranza della controllata polacca Ster-med sp. z o.o. per la quota del 10% del capitale sociale, sono pari a Euro 34,1 milioni contro Euro 3,5 milioni al 31 dicembre 2023 (+ 30,7 milioni). Gli oneri finanziari maturati sulle cedole delle *Senior Secured Notes* nel corso dell'esercizio 2024 sono pari a Euro 26,6 milioni (in linea con l'esercizio precedente). Le *upfront fees*, relative all'emissione delle *Senior Secured Notes*, contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato, hanno generato oneri finanziari di ammortamento pari a Euro 1,8 milioni (Euro 1,6 milioni al 31 dicembre 2023).

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un finanziamento *Super Senior Revolving* per Euro 75,0 milioni, i cui costi (pari inizialmente ad Euro 1,3 milioni) sono anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e hanno comportato il sostentamento nell'esercizio di oneri finanziari per Euro 0,8 milioni (comprensivi delle *commitment fees* addebitate dagli istituti bancari), mentre sono pari a Euro 0,9 migliaia nell'esercizio precedente. Inoltre, l'utilizzo della linea nel corso dell'esercizio 2024 ha determinato l'addebito di oneri finanziari pari a Euro 1,7 milioni (Euro 1,4 milioni al 31 dicembre 2023). Nel corso dell'esercizio la linea è stata attivata parzialmente per far fronte ad eventuali necessità temporanee di liquidità e prontamente rimborsata.



La Capogruppo Rekeep S.p.A. ha inoltre sottoscritto una linea di credito confirming di Euro 60 milioni con SACE Fct S.p.A., la società di factoring del gruppo SACE capofila dell'operazione, e Banca Sistema S.p.A. in data 20 aprile 2023, interamente rimborsata con l'ultima rata corrisposta il 30 settembre 2024, cui si è affiancata un'ulteriore linea di credito di Euro 12 milioni rimborsabile in 18 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2024, sottoscritta con Banca Sistema S.p.A. in data 15 maggio 2024, entrambe con garanzia di SACE S.p.A.. Le due linee hanno comportato il sostentimento di oneri finanziari al 31 dicembre 2024 pari a Euro 1,7 milioni (Euro 2,4 milioni al 31 dicembre 2023).

Si registrano inoltre nel corso dell'esercizio 2024 costi per *interest discount* relativi alle cessioni pro-soluto di crediti commerciali e di crediti IVA per Euro 4,6 milioni (Euro 4,7 milioni nell'esercizio precedente, comprensivo degli oneri sulle cessioni di crediti d'imposta verso la società controllante MSC). Le cessioni pro-solvendo e le linee di reverse factoring hanno inoltre generato oneri finanziari pari a Euro 2,6 milioni al 31 dicembre 2024, a fronte di Euro 3,0 milioni al 31 dicembre 2023.

Ulteriori oneri finanziari sono principalmente relativi a contratti di leasing (Euro 1,9 milioni nell'esercizio 2024 contro Euro 2,2 milioni nell'esercizio 2023) e a interessi passivi bancari e oneri finanziari su finanziamenti minori.

Infine, nell'esercizio 2024 si registrano differenze negative su cambi per Euro 0,2 milioni, legate principalmente alle fluttuazioni di periodo del cambio verso Euro (differenze negative per Euro 1,5 milioni al 31 dicembre 2023).

Risultato netto consolidato

Al Risultato ante imposte delle attività continuative dell'esercizio (positivo e pari a Euro 17,4 milioni) si sottraggono imposte per Euro 16,2 milioni ottenendo un Risultato netto delle attività continuative positivo e pari a Euro 1,2 milioni (negativo e pari a Euro 12,5 milioni al 31 dicembre 2023).

Il tax rate consolidato è di seguito analizzato:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Risultato ante imposte delle attività continuative	17.365	577
IRES corrente, anticipata e differite	(11.872)	(8.789)
IRAP corrente, anticipata e differite	(4.328)	(4.319)
Risultato netto delle attività continuative	1.165	(12.531)
Tax rate complessivo	93,3%	ND



Il tax rate consolidato dell'esercizio si attesta al 93,3%, con un incremento del carico fiscale pari a Euro 3,1 milioni a fronte di un maggior Risultato ante imposte per Euro 16,8 milioni, in ragione della sostanziale invarianza di alcune componenti delle imposte sulle imposte correnti (IRAP in particolare).



2.2. Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2024

Si riporta di seguito il prospetto delle Fonti e degli Impieghi:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
IMPIEGHI		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	517.579	513.771
Rimanenze	12.432	13.373
Debiti commerciali e passività contrattuali	(417.722)	(422.958)
Capitale circolante operativo netto	112.289	104.186
Altri elementi del circolante	(72.403)	(156.674)
Capitale circolante netto	39.886	(52.488)
Attività materiali	127.468	117.543
Attività per Diritti d'uso	46.661	44.555
Avviamento ed altre attività immateriali	421.728	424.431
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	11.264	11.758
Altri elementi dell'attivo non corrente	34.537	34.004
Capitale fisso	641.658	632.291
Passività a lungo termine	(91.772)	(56.815)
CAPITALE INVESTITO NETTO	589.772	522.988
FONTI		
Patrimonio Netto dei soci di minoranza	7.341	6.515
Patrimonio Netto del Gruppo	55.261	55.486
Patrimonio Netto	62.602	62.001
Indebitamento finanziario	527.170	460.987
<i>di cui fair value opzioni di acquisto quote di minoranza di controllate</i>	52.571	19.545
FONTI DI FINANZIAMENTO	589.772	522.988

Capitale circolante netto

Il Capitale Circolante Netto consolidato (CCN) al 31 dicembre 2024 è positivo e pari a Euro 39,9 milioni a fronte di un CCN negativo per Euro 52,5 milioni al 31 dicembre 2023.

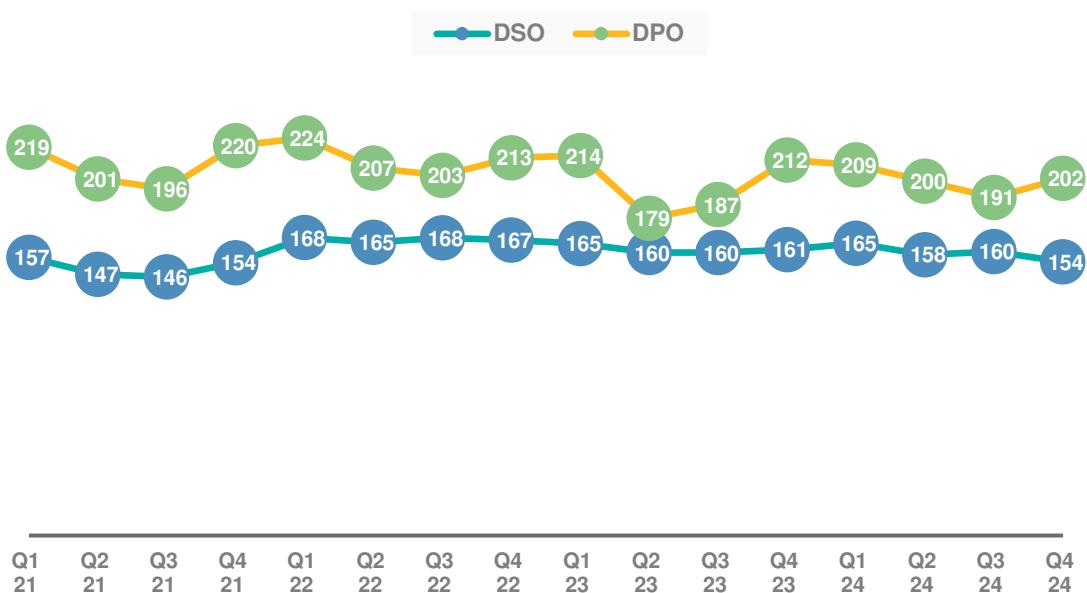


Il Capitale Circolante Operativo Netto consolidato (CCON), composto da crediti commerciali e acconti a fornitori e rimanenze, al netto dei debiti commerciali e passività contrattuali, al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 112,3 milioni contro Euro 104,2 milioni al 31 dicembre 2023. Considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring, pari a Euro 57,8 milioni al 31 dicembre 2024 ed Euro 62,8 milioni al 31 dicembre 2023, il CCON *adjusted* si attesta rispettivamente a Euro 170,1 milioni ed Euro 167,0 milioni.

La variazione di quest'ultimo indicatore (+ Euro 3,1 milioni) è legata alla riduzione del saldo dei debiti commerciali (+ Euro 5,2 milioni) oltre che al decremento dei crediti commerciali (- Euro 1,2 milioni, considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring), e della variazione del saldo delle rimanenze (- Euro 1,0 milioni). Al 31 dicembre 2024 il CCON *adjusted* continua a risentire degli effetti derivanti dalla crescita dei prezzi registrata nei periodi precedenti, tra i quali maggiori volumi registrati sia sui debiti che sui crediti commerciali e maggior pressione dei fornitori di materie energetiche.

La rilevazione del DSO medio al 31 dicembre 2024 evidenzia un valore pari a 154 giorni, a fronte di 160 giorni al 30 settembre 2024 e 161 giorni al 31 dicembre 2023, mentre il DPO medio si attesta a 202 giorni in incremento rispetto al dato rilevato al 30 settembre 2024 (191 giorni), ma inferiori rispetto al DPO medio registrato al 31 dicembre 2023 (212 giorni). La dinamica che si registra nei DSO quanto nei DPO è anch'essa correlata ai fenomeni che hanno coinvolto il comparto energetico e alle conseguenti azioni introdotte dal management, quali la riduzione del periodo di fatturazione e il ricorso alle linee di credito disponibili.

Trend DPO e DSO





(in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Crediti per imposte correnti	1.510	6.589	(5.079)
Altri crediti operativi correnti	69.047	31.681	37.366
Fondi rischi e oneri correnti	(11.544)	(22.707)	11.163
Debiti per imposte correnti	(448)	(142)	(306)
Altri debiti operativi correnti	(130.968)	(172.095)	41.127
ALTRI ELEMENTI DEL CIRCOLANTE	(72.403)	(156.674)	84.271

La variazione della passività netta degli altri elementi del circolante rispetto al 31 dicembre 2023 è ascrivibile ad una combinazione di fattori, tra i quali principalmente:

- L'incremento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo che sono soggette in via prevalente ad un regime IVA di fatturazione in c.d. *"Split payment"* e *"Reverse charge"* (+ Euro 2,4 milioni). Tali saldi creditori hanno consentito di dar luogo nel corso dell'esercizio 2024 a cessioni pro-soluto dei saldi chiesti a rimborso all'Amministrazione Finanziaria per un ammontare complessivo pari a Euro 27,1 milioni;
- il rimborso parziale di cauzioni sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas per Euro 0,8 milioni rispetto alle cauzioni in essere al 31 dicembre 2023;
- la riduzione del debito netto per imposte correnti, pari al 31 dicembre 2024 a Euro 1,1 milioni a fronte di un credito netto di Euro 6,4 milioni al 31 dicembre 2023.

Al 31 dicembre 2024 la voce *"Altri debiti operativi correnti"* accoglie l'esposizione a breve termine in relazione alla passività iscritta dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. a seguito della trasmissione del provvedimento sanzionatorio dell'AGCM aggiornato in merito alla gara Consip FM4 e la successiva iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate delle somme richieste, oggetto di un piano di rateizzazione aggiornato l'ultima volta il 19 aprile 2024. Il nuovo piano di rateizzazione trasmesso dall'Agenzia delle Entrate consta di n. 62 rate mensili e ha scadenza maggio 2029. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto nel precedente paragrafo *"Eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2024"*. Al 31 dicembre 2024 il debito residuo per la sanzione AGCM FM4 (inizialmente pari a Euro 82,2 milioni) è complessivamente pari a Euro 41,4 milioni, di cui Euro 6,6 milioni in scadenza entro 1 anno dalla data di chiusura dell'esercizio e riclassificati in questa voce sulla base dell'ultimo piano di rateizzazione ricevuto. La restante parte del debito, in scadenza oltre 1 anno dalla data di chiusura dell'esercizio, è invece riclassificata nella voce *"Altre passività non correnti"*, di cui si fornisce una descrizione nel paragrafo successivo. Nella voce, al 31 dicembre 2023, è invece iscritto l'intero ammontare del debito residuo risultante dal precedente piano di rateizzazione della sanzione, per Euro 55,2 milioni.



Altre passività a lungo termine

Nella voce "Altre passività a lungo termine" sono ricomprese le passività relative a:

- Piani per benefici a dipendenti a contribuzione definita, tra i quali principalmente il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.), pari a Euro 11,2 milioni al 31 dicembre 2024 (Euro 10,4 milioni al 31 dicembre 2023);
- La quota a lungo termine dei Fondi per rischi ed oneri (Euro 30,4 milioni al 31 dicembre 2024 contro Euro 31,7 milioni al 31 dicembre 2023);
- Passività per imposte differite per Euro 15,2 milioni (Euro 14,5 milioni al 31 dicembre 2023);
- Altre passività non correnti pari a Euro 35,0 milioni al 31 dicembre 2024, di cui Euro 34,9 milioni relativi al debito residuo per la sanzione AGCM FM4 in scadenza oltre 1 anno risultante dal nuovo piano di rateizzazione trasmesso in data 19 aprile 2024 e descritto in precedenza (Euro 0,1 milioni al 31 dicembre 2023).

Indebitamento finanziario consolidato

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2024, determinato sulla base delle indicazioni della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006, così come modificata dagli Orientamenti emessi dall'ESMA ("European Securities and Markets Authority") in materia di obblighi di informativa (ESMA32-382-1138 del 4/03/2021) e recepiti dalla stessa CONSOB nel Richiamo d'attenzione n.5/21 del 29/04/2021 - "Conformità agli Orientamenti dell'ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto".

Il dettaglio al 31 dicembre 2024 è confrontato con i dati al 31 dicembre 2023.

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
A. Disponibilità liquide	216	166
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide (c/c, depositi bancari e consorzi c/finanziari impropri)	35.211	76.646
C. Altre attività finanziarie correnti	3.873	15.545
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	39.300	92.357
E. Debito finanziario corrente	83.453	102.544
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	19.104	52.583
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	102.558	155.126
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	63.258	62.769
I. Debito finanziario non corrente	95.964	32.039



(in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
J. Strumenti di debito	367.948	366.179
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	463.912	398.218
M. TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H) + (L)	527.170	460.987

L'Indebitamento finanziario consolidato passa da Euro 461,0 milioni al 31 dicembre 2023 a Euro 527,2 milioni al 31 dicembre 2024.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono proseguiti le cessioni pro-soluto di crediti commerciali verso società di factoring tra le quali BFF Bank S.p.A., con la quale la Capogruppo Rekeep S.p.A. e altre società controllate hanno in essere un contratto di factoring maturity pro-soluto avente ad oggetto la cessione pro-soluto e su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 300 milioni, rinnovato l'ultima volta il 14 gennaio 2022 e modificato il 31 gennaio 2024 per estenderne la durata fino al 25 gennaio 2028. Sono inoltre in essere ulteriori rapporti con società di factoring per lo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate vantate sia verso Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione sia verso privati. Le cessioni pro-soluto di crediti commerciali effettuate dal Gruppo nell'esercizio 2024 ammontano complessivamente a Euro 272,4 milioni, oltre a cessioni di crediti IVA richiesti a rimborso per complessivi Euro 27,1 milioni. Tutto il portafoglio crediti ceduto con contratti pro-soluto è stato oggetto di *derecognition* in accordo con le previsioni dell'IFRS9.

L'indebitamento finanziario consolidato *adjusted* per l'importo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto a istituti di factoring e dagli stessi non incassati alla data di bilancio (pari a complessivi Euro 57,8 milioni al 31 dicembre 2024 a fronte di Euro 62,8 milioni al 31 dicembre 2023) si attesta a Euro 585,0 milioni al 31 dicembre 2024 a fronte di Euro 523,8 milioni al 31 dicembre 2023.

L'indebitamento finanziario comprende anche la passività finanziaria potenziale relativa alla valutazione al *fair value* di opzioni sulla quota di minoranza delle controllate Rekeep Polska S.A., Rekeep France S.a.s. e Ster-med sp. z o.o., che al 31 dicembre 2024 è pari complessivamente a Euro 52,6 milioni (Euro 19,5 milioni al 31 dicembre 2023), registrando un incremento pari a Euro 33,0 milioni a seguito dell'adeguamento del *fair value* delle Put option al 31 dicembre 2024, strettamente correlato ai risultati prospettici previsti per le società.

Il saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti al netto delle linee di credito a breve termine (c.d. "Net Cash") al 31 dicembre 2024 è un debito ed è pari a Euro 13,6 milioni (positivo per Euro 31,1 milioni al 31 dicembre 2023):



(in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	35.427	76.812
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	(34.009)	(27.549)
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	(15.013)	(18.183)
NET CASH	(13.595)	31.080

Si riporta di seguito il dettaglio dell'esposizione finanziaria netta per linee di credito bancarie e per contratti di leasing ("Net Debt") al 31 dicembre 2024, confrontato con il dato al 31 dicembre 2023:

(in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Senior Secured Notes (valore nominale)	370.000	370.000
Debiti bancari (valore nominale)	15.865	37.152
Passività finanziarie per leasing	42.611	41.697
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	34.009	27.549
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti	15.013	18.183
Debiti per reverse factoring	3.949	16.633
GROSS DEBT	481.447	511.214
Crediti e altre attività finanziarie correnti	(3.873)	(15.545)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(35.427)	(76.812)
NET DEBT	442.147	418.857

Al 31 dicembre 2024 si rileva una minore esposizione per debiti bancari per Euro 21,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2023. Al 31 dicembre 2024 la Capogruppo ha rimborsato interamente il debito residuo del finanziamento *confirming* della durata di 18 mesi, sottoscritto con SACE Factoring S.p.A. e garanzia di SACE S.p.A. ad aprile 2023 per il pagamento dei fornitori. Il 15 maggio 2024 la stessa ha sottoscritto una nuova linea di finanziamento con Banca Sistema S.p.A. anch'essa garantita da SACE S.p.A. e finalizzata al pagamento dei fornitori, per un valore nominale pari a Euro 12 milioni e rimborsabile in n.18 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2024 (saldo residuo al 31 dicembre 2024 pari a Euro 11,3 milioni). Inoltre, la controllata Jol-Mark sp. z o.o., appartenente al sub-gruppo controllato da Rekeep Polska, rileva un mutuo ipotecario che alla data di chiusura dell'esercizio presenta un valore residuo pari a Euro 3,8 milioni.

Nel corso dell'esercizio 2024 si rilevano inoltre minori utilizzi delle linee di credito per la cessione pro-solvendo di crediti commerciali (- Euro 3,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2023) e delle linee di reverse factoring (- 12,7



milioni rispetto al 31 dicembre 2023) a fronte di maggiori utilizzi di scoperti di conto corrente, anticipi ed hot money (+ Euro 6,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2023).

L'ammontare delle attività finanziarie correnti al 31 dicembre 2024 si riduce rispetto al 31 dicembre 2023 per Euro 11,7 milioni. In data 9 febbraio 2024 Rekeep S.p.A. ha ottenuto lo svincolo integrale delle somme vincolate a garanzia dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*), pari a Euro 12,4 milioni al termine dello scorso esercizio. D'altra parte, si rileva un incremento dei crediti verso gli istituti di factor nell'ambito dei già citati contratti di cessione pro-soluto di crediti commerciali (Euro 2,1 milioni al 31 dicembre 2024 contro Euro 0,8 milioni al 31 dicembre 2023).

La variazione nel saldo delle “Disponibilità liquide ed equivalenti” consolidate è analizzata nella tabella che segue che mostra i flussi finanziari dell'esercizio 2024, confrontati con i dati dell'esercizio precedente. Una riconciliazione tra le voci della tabella esposta e quelle dello schema legale presentato nelle Nota illustrative ai sensi dello IAS 7 è riportata negli Allegati, cui si rimanda.

(in migliaia di Euro)	2024	2023
AI 1° GENNAIO	76.812	84.243
Flusso di cassa della gestione reddituale	63.223	53.711
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR	(19.249)	(9.544)
Variazione del CCON	(16.469)	(41.496)
Capex industriali al netto delle dismissioni	(44.305)	(44.478)
Capex finanziarie al netto delle dismissioni	1.878	13.695
Variazione delle passività finanziarie nette	24.797	3.780
Altre variazioni	(51.260)	16.902
AL 31 DICEMBRE	35.427	76.812

I flussi complessivi riflettono principalmente:

- un flusso generato dalla gestione reddituale per Euro 63,2 milioni (un flusso positivo pari a Euro 53,7 milioni al 31 dicembre 2023);
- pagamenti correlati all'utilizzo di fondi per rischi ed oneri futuri e del fondo TFR per Euro 19,2 milioni (Euro 9,5 milioni al 31 dicembre 2023);
- un cash flow assorbito dalle variazioni del CCON per Euro 16,5 milioni (Euro 41,5 milioni al 31 dicembre 2023) che emerge da un flusso di cassa negativo correlato all'incremento dei crediti commerciali per Euro 12,6 milioni (+ Euro 19,4 milioni al 31 dicembre 2023), alla riduzione delle rimanenze per Euro 1,0 milioni (flusso negativo pari a Euro 1,3 milioni al 31 dicembre 2023) e alla variazione in diminuzione dei debiti commerciali per Euro 4,8 milioni (flusso negativo pari a Euro 59,7 milioni al 31 dicembre 2023);

- un assorbimento di cassa per investimenti industriali di Euro 44,3 milioni (Euro 44,5 milioni nell'esercizio 2023), al netto di dismissioni per Euro 4,7 milioni (Euro 2,3 milioni nell'esercizio precedente);
- un flusso generato da investimenti e disinvestimenti finanziari pari a Euro 1,9 milioni nel corso dell'esercizio 2024, a seguito della cessione della partecipazione nella società Starfire S.A. del valore di Euro 2 milioni, in parte compensati dagli effetti del deconsolidamento di una società consortile posta in liquidazione nei primi mesi dell'esercizio e all'incremento di crediti finanziari relativi a società collegate; il 31 dicembre 2023 mostra invece una generazione di flussi da investimenti e disinvestimenti finanziari, legato principalmente alle somme vincolate a garanzia dei contratti per la fornitura di gas (cash collateral), di cui Euro 4,5 milioni rimborsati nel periodo ed Euro 12,4 milioni riclassificati tra i crediti finanziari a breve termine (e rimborsati nei primi mesi del 2024), in parte compensato dall'assorbimento di flussi di cassa per l'acquisizione del ramo "Grandi Clienti" (Euro 0,8 migliaia), delle quote societarie in Newco Duc SpA e Duc Gestione Sede Unica Scarl (Euro 1,8 milioni) e della società Ster-med (Euro 1,4 milioni) e dagli effetti del deconsolidamento di alcune società consortili poste in liquidazione;
- un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 24,8 milioni, legato principalmente (i) alle variazioni nette per l'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (+ Euro 6,5 milioni), per operazioni di reverse factoring (- Euro 12,7 milioni) e per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (- Euro 3,2 milioni); (ii) alla maggior passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo (+ Euro 9,3 milioni); (iii) alla variazione nel saldo dei ratei su interessi (- Euro 0,2 milioni); (iv) al decremento dell'ammontare dei finanziamenti a seguito del rimborso della linea confirming sottoscritta con SACE Fct per Euro 36,0 milioni, a fronte della sottoscrizione di un'ulteriore linea di finanziamento con saldo residuo alla data pari a Euro 11,3 milioni con Banca Sistema; (v) all'incremento delle passività finanziarie iscritte su contratti di leasing (+ Euro 1,0 milioni); (vi) agli effetti dell'adeguamento al *fair value* della passività potenziale per opzioni put su quote di minoranza (+ Euro 33,0 milioni). Nel precedente esercizio si rileva un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 3,8 milioni, legato principalmente (i) alle variazioni nette per l'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (+ Euro 12,3 milioni), per operazioni di reverse factoring (- Euro 17,2 milioni), e per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (+ Euro 6,4 milioni); (ii) alla minor passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo (- Euro 17,1 milioni); (iii) alla variazione nel saldo dei ratei su interessi (+ Euro 0,6 milioni); (iv) all'incremento del saldo per finanziamenti a seguito della sottoscrizione della linea confirming con SACE Fct per Euro 36,0 milioni; (v) al decremento delle passività finanziarie iscritte su contratti di leasing (- Euro 7,3 milioni); (vi) agli effetti dell'adeguamento al *fair value* della passività potenziale per opzioni put su quote di minoranza (+ Euro 3,5 milioni).
- un flusso di cassa negativo derivante da altre variazioni intervenute nell'esercizio per Euro 51,3 milioni, principalmente per l'effetto netto: (i) del flusso di cassa assorbito dall'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo, che si incrementa nell'esercizio di Euro 2,4 milioni, a fronte di cessioni

pro-soluto pari a complessivi Euro 27,1 milioni; (ii) della dinamica dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI per (- Euro 4,1 milioni); (iii) dell'incremento dei debiti per il personale per Euro 7,5 milioni; (iv) del pagamento della sanzione comminata da AGCM sulla gara Consip FM4 (- Euro 13,7 milioni); (v) del rimborso parziale dei crediti per cauzioni versate sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas (+ Euro 0,8 milioni); (vi) la rilevazione da parte della controllata Rekeep Saudi del credito verso l'ex committente OPS a seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo, pari a Euro 34,8 milioni e incassati in data 29 gennaio 2025. Le altre variazioni dell'esercizio 2023 generano un flusso di cassa positivo derivante da altre variazioni intervenute nel periodo per Euro 16,9 milioni, principalmente per l'effetto netto: (i) del flusso di cassa generato dall'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo, che si decrementa nel periodo di Euro 0,6 milioni, a fronte di cessioni pro-soluto pari a complessivi Euro 33,9 milioni; (ii) della dinamica dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI per (+ Euro 5,3 milioni); (iii) dell'incremento dei debiti per il personale per Euro 3,2 milioni; (iv) del decremento nella voce "Altri debiti operativi correnti" del debito relativo alla sanzione comminata da AGCM sulla gara Consip FM4 (- Euro 11,4 milioni); (v) dall'utilizzo dei crediti d'imposta, in particolare il credito d'imposta sui consumi di energia elettrica e gas (+ Euro 23,4 milioni); (vi) dal rimborso parziale dei crediti per cauzioni versate sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas (+ Euro 3,8 milioni).

Capex industriali e finanziarie

Gli investimenti industriali lordi effettuati dal Gruppo nell'esercizio 2024 ammontano a complessivi Euro 49,0 milioni (Euro 46,8 milioni nell'esercizio 2023), cui si sottraggono disinvestimenti per Euro 4,7 milioni (Euro 2,3 milioni nell'esercizio precedente):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Acquisizioni di immobili in proprietà	47	1.810
Acquisizioni di impianti e macchinari in proprietà	41.738	35.834
Acquisizioni di diritti d'uso di immobili (1)	438	958
Acquisizioni di diritti d'uso di impianti e macchinari (1)	3.615	2.829
Altri investimenti in immobilizzazioni immateriali	3.165	5.369
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	49.003	46.800

Le acquisizioni di impianti e macchinari in proprietà si riferiscono, per Euro 10,0 milioni, agli investimenti nel progetto delle "cucine centralizzate" con tecnologia Cook&Chill a supporto dei servizi di catering del sub-

(1) Esclusi gli incrementi di diritti d'uso per contratti d'affitto e noleggio a lungo termine



gruppo polacco (Euro 14,0 milioni al 31 dicembre 2023, quando il progetto ha comportato anche l'acquisto di un terreno per la realizzazione di un'ulteriore fase del progetto per Euro 1,7 milioni). Il medesimo sub-gruppo è inoltre impegnato nel rinnovo di una centrale di sterilizzazione nei pressi di un ospedale, che ha comportato il sostentamento nell'esercizio 2024 di investimenti pari a Euro 2,3 milioni. Nel corso dell'esercizio 2024, inoltre, Servizi Ospedalieri S.p.A. ha acquisito biancheria per l'attività di lavanolo, che necessita di periodici e frequenti ripristini, per Euro 12,3 milioni (Euro 13,6 milioni al 31 dicembre 2023) e strumentario chirurgico per Euro 1,3 milioni (Euro 1,8 milioni al 31 dicembre 2023).

Una parte degli investimenti del periodo in strumentario chirurgico di Servizi Ospedalieri è stata realizzata anche mediante contratti di leasing (Euro 0,6 milioni al 31 dicembre 2024 ed Euro 2,4 milioni al 31 dicembre 2023).

Tra i diritti d'uso di impianti e macchinari, si segnalano inoltre capitalizzazioni pari a Euro 1,5 milioni per l'acquisto in leasing di due moduli di cogenerazione da parte della controllante Rekeep S.p.A.. Con riferimento, infine, a investimenti per diritti d'uso su immobili, nell'esercizio 2023 si segnala il contratto di leasing sottoscritto dalla controllata Medical Device avente a oggetto un immobile precedentemente detenuto in proprietà (contratto di leasing sale & lease back) e i lavori di adeguamento ritenuti necessari sullo stesso (Euro 0,9 milioni).

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano nell'esercizio a Euro 3,2 milioni (Euro 5,4 milioni al 31 dicembre 2023) e sono principalmente connessi ad investimenti in ICT della Capogruppo per il rinnovo e potenziamento della propria infrastruttura SAP e affini.

La suddivisione degli investimenti industriali in termini di ASA è di seguito rappresentata:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Facility Management	29.200	25.450
<i>di cui relativi ai Mercati Internazionali</i>	17.565	16.728
Laundering & Sterilization	19.802	21.350
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	49.003	46.800

Gli investimenti finanziari effettuati nell'esercizio 2024 al netto dei disinvestimenti hanno generato risorse finanziarie per Euro 1,9 milioni. In particolare, negli ultimi mesi dell'esercizio 2024 si è formalizzata la cessione dell'intera quota di partecipazione, pari al 5%, detenuta nel capitale sociale della società Starfire S.A., controllante della società Sicura S.p.A., oggetto di cessione nei primi mesi dell'esercizio 2020, iscritta in bilancio per Euro 2,0 milioni.



Variazione delle passività finanziarie nette

Il prospetto che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle voci che compongono le passività finanziarie consolidate:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2023	Aggregazioni aziendali	Nuovi finanziamenti	Rimborsi/ Pagamenti	Buy-back/ Estinzioni anticipate	Altri movimenti	31 dicembre 2024
Senior Secured Notes	366.179				1.769		367.948
Revolving Credit Facility (RCF)	0		127.000	(127.000)			0
Finanziamenti bancari	37.152		15.093	(36.379)			15.865
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	27.549		34.009	(27.549)			34.009
Ratei e risconti su finanziamenti	11.628			(26.825)		26.114	10.917
DEBITI BANCARI	442.508	0	176.101	(217.753)	0	27.883	428.738
Passività per leasing	41.697		11.260	(5.294)	(1.939)	(3.113)	42.611
Debiti per cessioni crediti commerciali pro-solvendo	18.183		54.055	(57.225)			15.013
Debiti per reverse factoring	16.633		3.949	(16.633)			3.949
Incassi per conto cessionari crediti commerciali pro-soluto	11.387		20.676	(11.387)			20.676
Fair value put option	19.545				33.027		52.571
Altre passività finanziarie	3.391		30	(510)			2.911
PASSIVITÀ FINANZIARIE	553.344	0	266.071	(308.803)	(1.939)	57.796	566.470
Crediti finanziari correnti	(15.545)		(2.443)	14.115			(3.873)
PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE	537.799	0	263.628	(294.688)	(1.939)	57.797	562.597

Al 31 dicembre 2024 il debito residuo in linea capitale delle *Senior Secured Notes* è pari ad Euro 370,0 milioni, cui si aggiunge la rettifica contabile sull'aggio ed i costi accessori di emissione, contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato (Euro 2,1 milioni). L'ammortamento finanziario di tale rettifica ha comportato il sostenimento nel corso dell'esercizio 2024 di oneri finanziari pari a Euro 1,8 milioni. La linea comporta inoltre il pagamento di interessi periodici semestrali, che sull'esercizio gravano per Euro 26,6 milioni (in linea con l'esercizio precedente).

Contestualmente all'emissione delle Notes la Capogruppo ha altresì sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving per un importo massimo di Euro 75 milioni. La linea è stata attivata

parzialmente nel corso dell'esercizio per far fronte a necessità temporanee di liquidità, ed è stata prontamente rimborsata (alla data del 31 dicembre 2024 la linea RCF non risulta tirata); gli utilizzi del periodo hanno comportato l'addebito nel corso dell'esercizio 2024 di oneri finanziari per interessi pari ad Euro 1,7 milioni (Euro 1,4 milioni al 31 dicembre 2023).

Il contratto di *Super Senior Revolving* prevede il rispetto di un parametro finanziario (financial covenant) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento similari ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati consolidati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo.

Rispetto al saldo al 31 dicembre 2023, il saldo dei finanziamenti bancari si riduce al 31 dicembre 2024 di Euro 21,3 milioni. Nel corso dell'esercizio 2024 la Capogruppo ha rimborsato interamente il debito residuo della linea di credito confirming messa a disposizione da SACE Fct S.p.A. e Banca Sistema S.p.A. con controgaranzia di SACE S.p.A. dell'ammontare nominale iniziale di Euro 60 milioni, rimborsabile in 18 mesi a partire dal 30 settembre 2023 (Euro 36,0 milioni al 31 dicembre 2023). Lo scorso 15 maggio 2024, inoltre, la Capogruppo ha sottoscritto un'ulteriore linea di credito del valore nominale di Euro 12,0 milioni con Banca Sistema S.p.A. e con controgaranzia di SACE S.p.A., rimborsabile in 18 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2024 (Euro 11,3 milioni il saldo residuo al 31 dicembre 2024). Le due linee gravano sugli oneri finanziari dell'esercizio per Euro 1,7 milioni. Al 31 dicembre 2024 la linea di credito disponibile dalla seconda linea per il pagamento di debiti verso i propri fornitori e subfornitori è stata interamente utilizzata. Infine, la controllata Jol-Mark S.p. z o.o., appartenente al sub-gruppo controllato da Rekeep Polska, ha in essere un mutuo ipotecario con scadenza 31 dicembre 2031 e rimborsabile in rate trimestrali con interesse pari a Wibor 3 mesi+spread, che alla data di chiusura dell'esercizio presenta un valore residuo pari a Euro 3,8 milioni.

Al 31 dicembre 2024 sono inoltre iscritti ratei passivi su finanziamenti per complessivi Euro 11,3 milioni (quasi interamente relativi al rateo maturato sulla cedola obbligazionaria in scadenza il 1° febbraio 2025) e risconti finanziari attivi per Euro 0,3 milioni, di cui Euro 0,2 milioni relativi al residuo da ammortizzare dei costi per l'ottenimento della linea *Revolving Credit Facility*, per un ammontare iniziale pari a Euro 1,3 milioni e ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito (oneri finanziari iscritti Euro 0,3 milioni).

Alla data di chiusura dell'esercizio, inoltre, sono state utilizzate linee di credito uncommitted a breve termine per hot money e anticipazioni su fatture finalizzate a coprire picchi di fabbisogno temporaneo di liquidità legati al fisiologico andamento della gestione per Euro 34,0 milioni, a fronte di un saldo di Euro 27,5 milioni al 31 dicembre 2023. Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno inoltre utilizzato linee di credito per cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Banca Sistema aventi ad oggetto crediti verso clienti del mercato Pubblico. Nel corso dell'esercizio 2024 sono state effettuate cessioni per un valore nominale di complessivi

Euro 54,1 milioni mentre al termine dell'esercizio le linee risultano utilizzate per Euro 15,0 milioni (Euro 18,2 milioni al 31 dicembre 2023). La Capogruppo inoltre ha attivato linee di reverse factoring allo scopo di garantire una maggiore elasticità di cassa su alcuni fornitori rilevanti, a fronte delle quali al 31 dicembre 2024 è iscritta una passività pari a Euro 3,9 milioni (Euro 16,6 milioni al 31 dicembre 2023).

Al 31 dicembre 2024 il Gruppo registra incassi relativi a crediti oggetto di cessioni pro-soluto per i quali i rispettivi debitori non hanno effettuato il pagamento sui conti bancari indicati dal factor, per un valore pari a Euro 20,7 milioni. Tali somme costituiscono per il Gruppo una passività finanziaria in quanto lo stesso agisce in qualità di mandatario per la gestione degli incassi per conto del factor, e pertanto ha dato luogo al versamento delle stesse nei primi giorni del trimestre successivo.

Le passività finanziarie relative al valore attuale dei canoni futuri da corrispondere su contratti di leasing, affitti immobiliari e noli operativi al 31 dicembre 2024 sono pari a Euro 42,6 milioni (contro Euro 41,7 milioni al 31 dicembre 2023). Nell'esercizio sono stati attivati nuovi contratti e rivalutati canoni per un valore attuale, al momento dell'iscrizione, pari a Euro 11,3 milioni mentre sono stati estinti anticipatamente contratti per un valore residuo pari a Euro 1,9 milioni.

Tra le passività finanziarie sono infine iscritti debiti potenziali per acquisto partecipazioni per complessivi Euro 52,6 milioni (Euro 19,5 milioni al 31 dicembre 2023). Tali debiti potenziali fanno riferimento all'opzione Put sulla quota di minoranza, pari al 20% del capitale sociale, della Rekeep Polska, nell'ambito dell'Accordo di Investimento che ha portato all'acquisizione della stessa e del gruppo da essa controllato, oltre che all'opzione Put riconosciuta al socio di minoranza di Rekeep France sul restante 30% del capitale sociale, entrambe già iscritte al 31 dicembre 2023. Al 31 dicembre 2024, a seguito dell'acquisizione della società Ster-med da parte della controllata Rekeep Polska al termine dello scorso esercizio, il Gruppo iscrive un ulteriore debito potenziale per l'opzione Put sulla quota di minoranza della società, pari al 10% del capitale sociale, come previsto dagli accordi di investimento. Come già precedentemente commentato, l'incremento dei debiti potenziali è da imputare principalmente all'adeguamento del *fair value* del debito potenziale verso il socio di minoranza della controllata Rekeep Polska a seguito dell'approvazione di un nuovo piano industriale del subgruppo, che evidenzia un miglioramento dei risultati attesi.

Le "Altre passività finanziarie", infine, accolgono finanziamenti accesi da società del Gruppo verso controparti non bancarie. Il saldo, pari a Euro 2,9 milioni al 31 dicembre 2024, si riduce nell'esercizio principalmente per il rimborso del debito verso la controllante MSC S.p.A. sorto per l'acquisto del contratto di leasing immobiliare con MPS Leasing & Factoring S.p.A. avente a oggetto la sede sociale della Capogruppo Rekeep (valore residuo al 31 dicembre 2024 Euro 0,4 milioni).

Il saldo delle attività finanziarie a breve termine si decrementa nel corso dell'esercizio 2024 per Euro 11,7 milioni, principalmente a seguito dello svincolo, lo scorso 9 febbraio, delle somme versate a titolo di garanzia

dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*) e non ancora rimborsate alla data di chiusura dell'esercizio per Euro 12,4 milioni. Le attività finanziarie accolgono inoltre il saldo dei conti correnti oggetto di pegno utilizzati nell'ambito dei già citati contratti di cessione pro-soluto di crediti commerciali (Euro 2,1 milioni).

2.3. Indici finanziari

Si riporta di seguito il valore dei principali indici finanziari per l'esercizio 2024, calcolati a livello consolidato, confrontati con gli stessi indici rilevati per l'esercizio 2023.

Le grandezze economiche utilizzate per il calcolo di detti indici dell'esercizio 2023 sono “normalizzate”, ossia depurate dall'impatto sul risultato consolidato di periodo dell'arbitrato internazionale della controllata Rekeep Saudi CO Ltd, avente natura non ricorrente ed il cui importo significativo è considerato distorsivo per la valutazione dei risultati aziendali on-going.

	2024	2023
ROE	0,5%	-5,3%
ROI	15,7%	12,5%
ROS	7,4%	5,5%

Il ROE (Return on Equity) fornisce una misura sintetica del rendimento del capitale investito dai soci. L'indice riflette nell'esercizio 2024 un Risultato netto consolidato positivo sul quale gravano gli altri oneri non ricorrenti descritti nei paragrafi precedenti che si confronta con un Capitale Proprio in calo rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto del riporto a nuovo dei Risultati netti consolidati dell'esercizio precedente. L'indice riflette nell'esercizio 2023 un Risultato netto consolidato normalizzato negativo.

Il ROI (Return on Investments) fornisce una misura sintetica del rendimento operativo del capitale investito in un'azienda. L'andamento riflette un maggior Capitale Investito lordo del Gruppo rispetto all'esercizio precedente (+ Euro 66,8 milioni) e un maggior Risultato operativo consolidato normalizzato dell'esercizio (Euro 92,9 milioni ed Euro 65,6 milioni rispettivamente nell'esercizio 2024 e 2023).

Il ROS (Return on sales) fornisce un'indicazione sintetica della capacità del Gruppo di convertire il fatturato in Risultato Operativo e si attesta per l'esercizio 2024 al 7,4%: in particolare, si assiste nell'esercizio 2024 a un incremento del fatturato pari al 6,2% rispetto all'esercizio 2023, e a un parallelo incremento del Risultato operativo consolidato dell'esercizio.



	2024	2023
Current ratio (Passivo corrente / Attivo Corrente)	0,98	0,88
Indice di adeguatezza patrimoniale (Patrimonio Netto / Debiti totali)	5,4%	5,3%
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari (Oneri finanziari / Ricavi)	7,1%	4,8%
Indice di ritorno liquido dell'attivo (Utile monetario / Totale Attivo)	4,4%	4,0%
Indice di indebitamento previdenziale e tributario (Indebitamento Previdenziale / Ricavi)	10,1%	12,8%

L'indice di liquidità generale (indice di disponibilità o current ratio), si ottiene dal rapporto tra le attività correnti e le passività correnti ed esprime la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) con entrate correnti (rappresentate dalle attività correnti). L'indice presenta un lieve incremento rispetto all'esercizio 2023.

L'Indice di adeguatezza patrimoniale è in linea rispetto al precedente esercizio, mentre l'indice di ritorno liquido dell'attivo si incrementa, passando dal 4,0% al 31 dicembre 2023 al 4,4% al 31 dicembre 2024. Infine, l'indice di sostenibilità degli oneri finanziari peggiora, passando da 4,8% al 31 dicembre 2023 al 3,1% al 31 dicembre 2024, principalmente per effetto dei maggiori oneri finanziari, monetari e non monetari, sostenuti nel periodo (+ 30,7 milioni).

	2024	2023
Indice di indebitamento	0,91	0,89
Indice di indebitamento a M/L	0,80	0,77

L'Indice di indebitamento, espresso come rapporto tra indebitamento netto e la somma tra indebitamento netto e capitale proprio, si attesta al 31 dicembre 2024 ad un valore di 0,9, registrando un lieve incremento rispetto al valore dell'esercizio precedente in ragione dell'incremento dell'indebitamento finanziario registrato nell'esercizio.

L'Indice di indebitamento a medio-lungo termine, espresso come rapporto tra le passività finanziarie consolidate ed il totale delle fonti, passa dallo 0,77 dell'esercizio 2023 allo 0,80 dell'esercizio 2024, registrando un lieve incremento a seguito di un incremento pressoché proporzionale del saldo dei finanziamenti a M/L termine e del valore complessivo delle fonti di finanziamento.

INDICI DI PRODUTTIVITÀ

La crescente diversificazione dei servizi resi dalle società del Gruppo comporta un mix di lavoro dipendente (prestazioni lavorative c.d. "interne") e prestazioni di terzi (prestazioni lavorative c.d. "esterne") che può variare



anche in misura significativa in ragione di scelte organizzative/economiche che mirano alla massimizzazione della produttività complessiva.

	2024	2023	2022
Fatturato/costi del personale interno ed esterno	1,59	1,63	1,77
Make ratio	66,0%	66,8%	64,2%

Il rapporto tra i Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi e la somma dei costi relativi al personale interno ed esterno impiegato nell'attività produttiva (costi del personale dipendente, costi per prestazioni di terzi, prestazioni consortili e prestazioni professionali), si attesta per l'esercizio 2024 a 1,59 (1,63 per l'esercizio 2023). L'indice riflette l'incremento dei volumi di fatturato (+ 6,2% rispetto all'esercizio 2023) a fronte di un diverso mix di composizione nei costi operativi (ed in particolare nel peso dei costi per il personale "interno", che variano in maniera non del tutto proporzionale rispetto alle variazioni di fatturato).

Il "make ratio", rappresentato appunto dal rapporto tra il costo del lavoro interno ("make") ed il costo per servizi relativi alle prestazioni di terzi, alle prestazioni consortili ed alle prestazioni professionali, mostra nell'esercizio 2024 un lieve decremento che segnala il maggior all'acquisto di prestazioni da terzi rispetto al ricorso a fattori produttivi interni, legata al mix delle commesse in portafoglio.

3. Analisi dell'andamento della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria della Capogruppo Rekeep S.p.A.

Le strutture centrali del Gruppo sono sviluppate intorno alla propria controllante, all'interno della quale in passato sono state accentrate le attività di facility management principali, cui si affiancano oggi attività più specialistiche e settoriali svolte nelle società da essa partecipate.

3.1. Risultati economici dell'esercizio 2024

Si riportano nel seguito i principali dati reddituali della Capogruppo Rekeep S.p.A. relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, confrontati con i dati dell'esercizio precedente.

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	Variazione
Ricavi	620.152	641.511	(21.359)
Costi della produzione	(555.072)	(562.855)	7.784



(in migliaia di Euro)

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	Variazione
EBITDA	65.080	78.656	(13.575)
EBITDA %	10,5%	12,3%	
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(17.744)	(20.813)	3.069
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	(3.310)	(3.937)	627
Risultato operativo (EBIT)	44.026	53.905	(9.879)
EBIT %	7,1%	8,4%	
Proventi e oneri da investimenti	8.885	908	7.977
Oneri finanziari netti	(36.252)	(38.264)	2.013
Risultato prima delle imposte	16.660	16.549	111
EBT %	2,7%	2,6%	
Imposte sul reddito	(8.741)	(9.877)	1.136
Risultato da attività continuative	7.919	6.672	1.247
Risultato da attività discontinue	0	0	0
RISULTATO NETTO	7.919	6.672	1.247
RISULTATO NETTO %	1,3%	1,0%	

I Ricavi della Capogruppo Rekeep S.p.A. mostrano nell'esercizio 2024 un calo rispetto a quanto rilevato nell'esercizio precedente per Euro 21,4 milioni.

La Capogruppo Rekeep S.p.A. apporta al Gruppo una parte consistente dei risultati consolidati (circa il 49,2% dei Ricavi consolidati), sviluppando al proprio interno strutture operative al servizio del business più tradizionale del facility management, nonché strutture amministrative e tecniche a servizio, oltre che della Capogruppo stessa, della maggior parte delle altre società del Gruppo.

L'attività svolta dalla Società è caratterizzata per oltre il 60% dalla prestazione di servizi essenziali in ambito sanitario, ai quali si affiancano clienti Enti Pubblici (Scuole, uffici pubblici, ministeri etc.) oltre che grandi clienti privati.

La performance in termini di ricavi registrata dalla Capogruppo nell'esercizio 2024 è determinata da un differente mix di portafoglio, mentre è condizionata in misura marginale dal calo dei prezzi, in particolare dei vettori energetici, che ha influenzato la performance sui ricavi fino al primo trimestre dell'esercizio in corso.

L'EBITDA della Società nell'esercizio 2024 è pari a Euro 65,1 milioni, a fronte di Euro 78,7 milioni nell'esercizio 2023 e include elementi non ricorrenti rispettivamente per Euro 3,1 milioni ed Euro 2,9 milioni. Depurando i valori da tali elementi non recurring, l'EBITDA *adjusted* al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 68,2 milioni (pari al



11,0% relativi Ricavi), a fronte di un EBITDA *adjusted* al 31 dicembre 2023 pari a Euro 81,6 milioni (pari al 12,7% dei relativi Ricavi). Al 31 dicembre 2024, si evidenzia un calo del prezzo della materia prima rispetto all'esercizio precedente, quando tuttavia la Società beneficiava del riconoscimento del credito d'imposta introdotto con D.L. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20 maggio 2022) e successive integrazioni a parziale compensazione dei maggiori costi sostenuti per energia elettrica e gas naturale fino al primo semestre 2023, pari al 31 dicembre 2023 a Euro 11,6 milioni. Nell'esercizio 2023 la Capogruppo contribuisce all'EBITDA consolidato per circa il 43,5%.

Sul piano dei costi operativi si registrano minori Costi per consumi di materie prime e materiali di consumo per Euro 11,2 milioni a seguito del calo dei prezzi delle materie prime, in particolare dei combustibili. Si rilevano inoltre maggiori Costi per servizi per Euro 17,1 milioni e minori Costi del personale per Euro 13,3 milioni. Il trend registrato sui ricavi si riflette anche nei costi di produzione, pur con un andamento differente nelle varie nature di costo (in ragione di un diverso mix dei servizi resi) e in maniera non proporzionale, anche in ragione di una politica di efficientamento dei costi ormai consolidata che ha agito a sostegno della marginalità già negli esercizi precedenti.

Il numero medio dei dipendenti che Rekeep S.p.A. ha impiegato nell'esercizio 2024 è pari a 8.216 unità (operai: 7.632 unità) complessivamente in calo rispetto a 9.193 unità al 31 dicembre 2023 (operai: 8.594). Specularmente a quanto detto per i costi per servizi e per i consumi di materie, il numero dei dipendenti, ed in particolare degli operai, è strettamente legato al mix dei servizi in corso di esecuzione.

Infine, la voce Altri costi operativi è pari al 31 dicembre 2024 a Euro 3,8 milioni contro Euro 4,2 milioni del precedente esercizio, mostrando dunque un calo pari a Euro 0,4 milioni.

Il Risultato Operativo (EBIT) dell'esercizio 2024 si attesta a Euro 44,0 milioni, a fronte di Euro 53,9 milioni al 31 dicembre 2023 e include elementi non ricorrenti rispettivamente pari a un onere per Euro 3,1 milioni ed Euro 2,9 milioni. Depurando i valori da tali elementi *non recurring*, l'EBIT *adjusted* al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 47,1 milioni (pari al 7,6% dei relativi Ricavi), a fronte di un EBIT *adjusted* al 31 dicembre 2023 pari ad Euro 56,8 milioni (pari al 8,9% dei relativi Ricavi). Il risultato operativo al termine dell'esercizio 2024 è generato, a partire dall'EBITDA sopra descritto, da: (i) ammortamenti, pari ad Euro 11,1 milioni contro Euro 10,9 milioni al 31 dicembre 2023, di cui Euro 4,9 milioni relativi ad ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (in linea rispetto al 31 dicembre 2023) ed Euro 6,2 milioni relativi ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali (Euro 6,0 milioni al 31 dicembre 2023); (ii) svalutazioni nette di crediti commerciali, che ammontano ad Euro 6,7 milioni (Euro 2,7 milioni al 31 dicembre 2023) ed includono alcune svalutazioni specifiche per contenziosi in essere; (iii) accantonamenti per rischi ed oneri futuri (al netto dei riversamenti) per Euro 3,3 milioni che si confronta con Euro 3,9 milioni al 31 dicembre 2023. L'esercizio precedente la Società iscriveva *svalutazioni di partecipazioni*, pari a Euro 7,2 milioni, principalmente relative per Euro 6,8 milioni alla controllata Telepost S.r.l. (oggi H2H Document Solutions, a seguito della cessione alla controllata H2H Facility Solutions), al fine di



adeguare il valore della partecipazione iscritto in bilancio ai livelli di operatività prospettici previsti per la società, e per Euro 0,4 milioni alla controllata Roma Multiservizi S.p.A. posta in liquidazione a partire dal 18 gennaio 2024 (un rilascio netto di Euro 0,2 milioni nell'esercizio precedente).

Al Risultato Operativo si aggiungono i Dividendi ed i proventi netti derivanti da investimenti in partecipazioni pari a Euro 8,8 milioni, a fronte di un saldo relativo all'esercizio precedente pari a Euro 0,9 milioni. La voce include principalmente i dividendi percepiti da società partecipate, come di seguito riepilogati:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
H2H Digital Solutions S.r.l.	1.985	0
H2H Facility Solutions S.p.A.	661	167
H2H Document Solutions S.r.l.	131	317
MFM Capital S.r.l.	50	26
Altri dividendi minori	214	121
DIVIDENDI	3.041	631

Nel corso dell'esercizio 2024 sono inoltre contabilizzate plusvalenze nette pari a Euro 5,8 milioni, delle quali Euro 5,5 milioni conseguite a seguito della cessione della quota di partecipazione, pari al 5% del capitale sociale, detenuta nella società Starfire S.A., controllante della società Sicura S.p.A., che era stata oggetto di cessione nell'esercizio 2020, al prezzo di Euro 7,5 milioni (Euro 0,3 milioni al 31 dicembre 2023).

Gli oneri finanziari netti sono pari a Euro 36,3 milioni al termine dell'esercizio 2024, mentre al 31 dicembre 2023 sono pari a Euro 38,3 milioni. In particolare, i proventi finanziari registrano nel corso dell'esercizio 2024 un incremento pari a Euro 0,3 milioni, passando da Euro 7,4 milioni al 31 dicembre 2023 a Euro 7,7 milioni al 31 dicembre 2024. D'altra parte, l'impatto degli oneri finanziari sui risultati economici della Società è pari a Euro 44,0 milioni, registrando nell'esercizio 2024 un decremento pari a Euro 1,7 milioni rispetto all'esercizio 2023 (Euro 45,7 milioni).

Gli oneri finanziari dell'esercizio comprendono gli oneri finanziari maturati sulle cedole delle Senior Secured Notes, pari nell'esercizio 2024 a Euro 26,6 milioni (in linea rispetto all'esercizio precedente) nonché le upfront fees relative all'emissione delle Senior Secured Notes emesse nel 2021, contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato, che hanno comportato oneri finanziari di ammortamento nel periodo pari a Euro 1,8 milioni (Euro 1,6 milioni al 31 dicembre 2023).

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, la Società ha sottoscritto un nuovo finanziamento Super Senior Revolving per Euro 75,0 milioni, i cui costi (pari inizialmente ad Euro 1,3 milioni) sono anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e hanno comportato il sostenimento

nel periodo di oneri finanziari per Euro 0,8 milioni (comprensivi delle commitment fees addebitate dagli istituti bancari) a fronte di Euro 0,9 milioni nell'esercizio precedente. Inoltre, l'utilizzo della linea nel corso del periodo ha generato l'addebito di oneri finanziari pari ad Euro 1,7 milioni (Euro 1,4 milioni al 31 dicembre 2023). La linea è stata attivata parzialmente nel corso dell'esercizio per far fronte ad eventuali necessità temporanee di liquidità e prontamente rimborsata.

La Capogruppo Rekeep S.p.A. ha inoltre sottoscritto una linea di credito confirming di Euro 60 milioni con SACE Fct S.p.A., la società di factoring del gruppo SACE capofila dell'operazione, e Banca Sistema S.p.A. in data 20 aprile 2023, interamente rimborsata con l'ultima rata corrisposta il 30 settembre 2024, cui si è affiancata un'ulteriore linea di credito di Euro 12 milioni sottoscritta con Banca Sistema S.p.A. in data 15 maggio 2024, entrambe con garanzia di SACE S.p.A.. Le due linee hanno comportato il sostentimento di oneri finanziari al 31 dicembre 2024 pari a Euro 1,7 milioni (Euro 2,4 milioni al 31 dicembre 2023).

Infine, si registrano nel corso dell'esercizio 2024 costi per interest discount relativi alle cessioni di crediti pro-soluto di crediti commerciali e di crediti IVA per Euro 2,6 milioni (Euro 2,8 milioni nell'esercizio precedente). Le cessioni pro-solvendo e le linee di reverse factoring hanno inoltre generato oneri finanziari per Euro 2,3 milioni al 31 dicembre 2024 a fronte di oneri finanziari pari ad Euro 2,7 milioni al 31 dicembre 2023.

Al Risultato prima delle imposte si sottraggono imposte per Euro 8,7 milioni (Euro 9,9 milioni al 31 dicembre 2023), ottenendo un Risultato netto pari a Euro 7,9 milioni (Euro 6,7 milioni al 31 dicembre 2023). Il tax rate dell'esercizio è di seguito analizzato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Risultato prima delle imposte	16.660	16.549
I.R.E.S. corrente, anticipata e differita, inclusi oneri e proventi da Consolidato fiscale	(5.450)	(6.742)
I.R.A.P. corrente e differita	(2.945)	(3.094)
Rettifiche imposte esercizi precedenti	(347)	(42)
Imposte correnti, anticipate e differite	(8.741)	(9.877)
Risultato netto delle attività continuative	7.919	6.672
Tax rate complessivo	52,5%	59,7%

Nonostante il Risultato prima delle imposte sia in linea rispetto all'esercizio precedente (Euro 16,7 milioni al 31 dicembre 2024 a fronte di Euro 16,5 milioni al 31 dicembre 2023), si registra una diminuzione del carico fiscale complessivo pari a Euro 1,1 milioni. Pertanto, il tax rate si attesta al 52,5% al 31 dicembre 2024 contro il 59,7% al 31 dicembre 2023.

3.2. Situazione patrimoniale e finanziaria

Si riporta di seguito il prospetto delle Fonti e degli Impieghi:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
IMPIEGHI		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	288.342	293.775
Rimanenze	241	237
Debiti commerciali e passività contrattuali	(252.214)	(258.996)
Capitale circolante operativo netto	36.368	35.015
Altri elementi del circolante	(42.571)	(87.551)
Capitale circolante netto	(6.203)	(52.535)
Immobilizzazioni materiali ed in leasing finanziario	26.557	22.357
Diritti d'uso per leasing operativi	13.664	15.218
Immobilizzazioni immateriali	340.210	342.118
Partecipazioni	165.504	160.671
Altre attività non correnti	57.677	57.273
Capitale fisso	603.612	597.638
Passività a lungo termine	(75.515)	(40.453)
CAPITALE INVESTITO NETTO	521.894	504.649
FONTI		
Patrimonio netto	135.230	127.256
Indebitamento finanziario	386.664	377.393
FONTI DI FINANZIAMENTO	521.894	504.649

Capitale circolante netto

Il Capitale Circolante Netto (CCN) al 31 dicembre 2024 è negativo e pari a 6,2 milioni, con un decremento in valore assoluto pari a Euro 46,3 milioni rispetto alla passività netta iscritta al 31 dicembre 2023 (negativo e pari a 52,5 milioni)

Il Capitale Circolante Operativo Netto (CCON), composto da crediti commerciali e acconti a fornitori e rimanenze, al netto dei debiti commerciali e passività contrattuali, al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 36,4 milioni mentre risulta pari a Euro 35,0 milioni al 31 dicembre 2023. Il saldo dei Crediti commerciali e acconti a



fornitori si decrementa di Euro 5,4 milioni, così come i Debiti commerciali e passività contrattuali, che si decrementano di Euro 6,8 milioni. La Società ha effettuato nell'esercizio cessioni pro-soluto di crediti commerciali agli istituti di Factoring per Euro 176,8 milioni mentre il saldo dei crediti ceduti e non ancora incassati da questi ultimi alla data di bilancio è pari ad Euro 33,4 milioni (Euro 43,9 milioni al 31 dicembre 2023). Il CCON adjusted si attesta nei due esercizi di confronto rispettivamente ad Euro 69,8 milioni e Euro 78,9 milioni.

Il saldo degli Altri elementi del circolante al 31 dicembre 2024 è una passività netta ed ammonta a Euro 42,6 milioni (Euro 87,6 milioni al 31 dicembre 2023):

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Crediti per imposte correnti	961	4.405	(3.444)
Altri crediti operativi correnti	23.031	23.658	(627)
Fondi rischi e oneri correnti	(7.803)	(7.280)	(524)
Debiti per imposte correnti	(156)	0	(156)
Altri debiti operativi correnti	(58.604)	(108.334)	49.730
ALTRI ELEMENTI DEL CIRCOLANTE	(42.571)	(87.551)	44.980

La variazione della passività netta è attribuibile ad una combinazione di vari fattori, tra i quali principalmente:

- il debito residuo in scadenza entro 1 anno dalla data di chiusura dell'esercizio, pari a Euro 6,6 milioni (di complessivi Euro 41,4 milioni) sulla base dell'ultimo piano di rateizzazione ricevuto ad aprile 2024. La restante parte del debito, in scadenza oltre 1 anno dalla data di chiusura dell'esercizio, è invece riclassificata nella voce "Altre passività non correnti". Nella voce, al 31 dicembre 2023, è invece iscritto l'intero ammontare del debito residuo risultante dal precedente piano di rateizzazione della sanzione, per Euro 55,2 milioni;
- l'iscrizione di minori crediti netti per imposte sul reddito rispetto all'esercizio precedente per Euro 3,6 milioni;
- l'incremento della quota a breve dei fondi rischi ed oneri per Euro 0,5 milioni;
- il rimborso parziale delle cauzioni sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas per Euro 0,8 milioni (passando da Euro 3,2 milioni al 31 dicembre 2023 a Euro 2,4 milioni al 31 dicembre 2024).

Capitale fisso

Il capitale fisso è composto dalle seguenti voci principali:



(in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Attività materiali	24.752	22.053	2.699
Attività per Diritti d'uso	15.470	15.523	(53)
Avviamento	326.421	326.421	0
Altre attività immateriali	13.788	15.697	(1.908)
Partecipazioni in controllate, collegate e joint-ventures	165.504	160.671	4.833
Altre partecipazioni	3.962	5.980	(2.019)
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	38.504	37.476	1.028
Altre attività non correnti	2.160	2.584	(425)
Attività per imposte anticipate	13.052	11.233	1.819
CAPITALE FISSO	603.612	597.638	5.974

Le variazioni più significative riguardano:

- l'incremento del saldo delle "Partecipazioni in controllate, collegate e joint-ventures" di Euro 4,8 milioni, principalmente per effetto di incrementi per versamenti in conto capitale, pari a Euro 7,0 milioni in favore della controllata Rekeep World S.r.l., e della cessione delle società H2H Digital Solutions (già Rekeep Digital) e H2H Document Solutions (già Telepost) alla controllata H2H Facility Solutions al loro valore netto contabile;
- la riduzione del saldo della voce "Altre partecipazioni" prevalentemente a seguito della cessione della società Starfire S.A. (Euro 2,0 milioni), al prezzo di Euro 7,5 milioni;
- l'incremento del valore netto contabile delle attività materiali (+ Euro 2,7 milioni), generato da alcuni investimenti realizzati nell'esercizio, tra i quali si annoverano i lavori di riqualifica realizzati sulla centrale di cogenerazione del comprensorio Ivrea.

Altre passività a lungo termine

Nella voce altre "Altre passività a lungo termine" sono ricomprese le passività relative a:

- Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.), pari a Euro 2,7 milioni ed Euro 3,2 milioni rispettivamente al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023;
- quota a lungo termine dei fondi per rischi ed oneri futuri pari a Euro 26,7 milioni al 31 dicembre 2024 ed Euro 26,0 milioni al 31 dicembre 2023;
- Altre passività non correnti pari a Euro 34,9 milioni al 31 dicembre 2024, relativi al debito residuo per la sanzione AGCM FM4 in scadenza oltre 1 anno risultante dal nuovo piano di rateizzazione trasmesso in data 19 aprile 2024 e descritto in precedenza (Euro 0,1 milioni al 31 dicembre 2023, quando il debito residuo per la sanzione era iscritto nella voce Altre passività correnti).



- passività per imposte differite per Euro 11,2 milioni (Euro 11,3 milioni al 31 dicembre 2023).

Indebitamento finanziario

L'indebitamento finanziario della Capogruppo al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 è di seguito rappresentato:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Debiti finanziari a lungo termine	389.264	379.500
Debiti bancari e quota a breve dei finanziamenti	59.340	94.863
DEBITO LORDO	448.604	474.363
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(7.949)	(32.648)
Altre attività finanziarie correnti	(53.991)	(64.322)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO	386.664	377.393

L'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2024 si attesta a Euro 386,7 milioni contro Euro 377,4 milioni al 31 dicembre 2023. Il dato relativo all'Indebitamento finanziario adjusted, che comprende il saldo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto al factor e non ancora incassati alla data di bilancio (Euro 33,4 milioni al 31 dicembre 2024 ed Euro 43,9 milioni al 31 dicembre 2023) passa da Euro 421,3 milioni al 31 dicembre 2023 a Euro 420,1 milioni al 31 dicembre 2024.

Al 31 dicembre 2024 il debito residuo in linea capitale delle Senior Secured Notes è pari ad Euro 370,0 milioni, cui si aggiunge la rettifica contabile sull'aggio ed i costi accessori di emissione, contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato (Euro 2,0 milioni). Contestualmente all'emissione delle Notes la Società ha altresì sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving per un importo massimo di Euro 75 milioni. La linea è stata attivata parzialmente nel corso del periodo per far fronte a necessità temporanee di liquidità, ed è stata prontamente rimborsata (alla data del 31 dicembre 2024 la linea RCF non risulta tirata).

L'indebitamento della Società al 31 dicembre 2024 include il debito residuo, pari a Euro 11,3 milioni (dei quali Euro 8,7 milioni a medio-lungo termine), della nuova linea di finanziamento con Banca Sistema S.p.A., sottoscritta il 15 maggio 2024, garantita da SACE S.p.A. e finalizzata al pagamento dei fornitori, per un valore nominale pari a Euro 12 milioni e rimborsabile in n.18 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2024.

Nel corso dell'esercizio 2024 l'indebitamento a breve termine di Rekeep S.p.A. si riduce a fronte di un minor utilizzo di linee di credito per scoperti di conto corrente, anticipi ed hot money, e reverse factoring, nonché alla

maggior passività per la cessione pro-solvendo di crediti commerciali e nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo per complessivi Euro 37,5 milioni (Euro 34,4 milioni al 31 dicembre 2023).

D'altra parte, i finanziamenti bancari a breve termine includevano al 31 dicembre 2023 il debito residuo, pari a Euro 36,0 milioni, della linea di credito confirming messa a disposizione da SACE Fct S.p.A. e Banca Sistema con contogaranzia di SACE S.p.A., con valore nominale iniziale di Euro 60 milioni e completamente rimborsato nel corso dell'esercizio 2024.

Al termine dell'esercizio 2024 sono inoltre iscritti ratei passivi su finanziamenti per complessivi Euro 11,3 milioni relativi principalmente al rateo maturato sulla cedola obbligazionaria in scadenza il 1° febbraio 2025 (Euro 12,3 milioni al 31 dicembre 2023).

Il saldo delle attività finanziarie a breve termine registra un decremento nel corso dell'esercizio 2024 per Euro 10,3 milioni, da attribuire principalmente all'integrale svincolo dei conti correnti precedentemente vincolati a garanzia dei contratti per la fornitura di gas (cash collateral), rese disponibili nei conti correnti ordinari di Rekeep S.p.A. (Euro 12,4 milioni). Al termine dell'esercizio 2024, per contro, si registrano maggiori crediti finanziari verso società del Gruppo e dei conti correnti oggetto di pegno utilizzati nell'ambito dei già citati contratti di cessione pro-soluto di crediti commerciali per Euro 1,9 milioni.

Capex industriali

Gli investimenti industriali effettuati dalla Società nell'esercizio 2024 ammontano a complessivi Euro 8,9 milioni (Euro 6,2 milioni al 31 dicembre 2023), a fronte di disinvestimenti inferiori a Euro 0,1 milioni (in linea con l'esercizio precedente):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Acquisizioni di immobili in proprietà	21	0
Acquisizioni di impianti e macchinari in proprietà	4.310	1.112
Acquisizioni di diritti d'uso di impianti e macchinari (1)	1.556	275
Altri investimenti in immobilizzazioni immateriali	2.976	4.848
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	8.862	6.235

Tra gli investimenti industriali dell'esercizio 2024 si annoverano i lavori di riqualifica realizzati presso la centrale di cogenerazione del Comprensorio di Ivrea, pari a Euro 3,9 milioni, e gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 2,9 milioni (Euro 4,8 milioni al 31 dicembre 2023) principalmente connessi ad investimenti in ICT per il rinnovo e potenziamento della propria infrastruttura SAP e affini.

(1) Esclusi gli incrementi di diritti d'uso per contratti d'affitto e noleggio a lungo termine



3.3. Raccordo dei valori di patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio della Capogruppo con i corrispondenti valori consolidati

	31 dicembre 2024		31 dicembre 2023	
(in migliaia di Euro)	Risultato	PN	Risultato	PN
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELL'ESERCIZIO COME RIPORTATI NEL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE	7.919	135.230	6.672	127.256
- Eliminazione valori partecipazioni consolidate	(2)	(238.670)	275	(205.400)
- Contabilizzazione del PN in sostituzione dei valori eliminati		59.938		48.665
- Allocazione a differenza di consolidamento		50.850		74.285
- Rilevazione oneri finanziari su opzioni	(32.774)	(32.774)	(4.506)	(4.506)
- Dividendi distribuiti infragruppo	(2.930)		(4.028)	
- Utili conseguiti da società consolidate	33.629	33.629	(44.699)	(44.699)
- Valutazione all'equity di collegate e Joint Ventures	173	4.123	(11)	4.441
- Effetti fiscali sulle rettifiche di consolidamento	(27)	(36)	(6)	(22)
- Storno svalutazioni civilistiche	(5.621)	43.032	33.080	55.463
- Altre rettifiche di consolidamento	(67)	(62)	2	3
Totale delle rettifiche di consolidamento	(7.618)	(79.969)	(19.893)	(71.770)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	301	55.261	(13.221)	55.486
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza dei Soci di Minoranza	864	7.340	690	6.515
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO COME RIPORTATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO	1.165	62.602	(12.531)	62.001

4. Sistema di controllo interno e fattori di rischio

Nell'ambito dei rischi di impresa, di seguito sono identificati i principali rischi specifici legati alle attività, al settore di appartenenza e all'ambiente in cui il Gruppo opera.

Fattori di rischio

RISCHI CONNESSI ALLA CONCORRENZA

Il mercato in cui opera il Gruppo è caratterizzato da una crescente competitività in ragione dei processi di aggregazione in atto tra operatori già dotati di organizzazioni significative nel mercato di riferimento e in grado di sviluppare modelli di erogazione del servizio orientati prevalentemente alla minimizzazione del prezzo per il cliente. Questo ha portato nel corso degli ultimi anni ad un crescente inasprimento del contesto concorrenziale di riferimento che, verosimilmente, continuerà anche in futuro.

RISCHI DI COMPLIANCE

Il Gruppo Rekeep opera in un contesto soggetto a normative che vengono costantemente monitorate, soprattutto per quanto attiene alla salute e alla sicurezza dei lavoratori, alle norme sulla concorrenza, alla prevenzione della corruzione, alla tutela dei dati in ambito privacy e, in generale, a tutte le disposizioni normative di riferimento.

RISCHI INFORMATICI

Il Gruppo Rekeep nel 2024 ha confermato e rafforzato l'attenzione al rischio informatico. Il programma di trasformazione digitale che impegna il Gruppo, trova nella gestione del rischio un pilastro fondamentale di sostenibilità del modello, a tutela dell'azienda e di tutti gli stakeholders coinvolti. L'attenzione alla protezione dei dati personali, commerciali e operativi, così come la continuità delle operazioni trova espressione nel programma strategico triennale "Rekeep Cyber-resilience" volto alla prevenzione e gestione del rischio informatico per tutte le società italiane del Gruppo e l'adozione di best practices per le altre, è stato rinnovato e potenziato.

In particolare, il programma evidenzia l'impegno del Gruppo nella prevenzione e nel contrasto agli attacchi informatici, attraverso l'adozione di misure appropriate per la protezione dei dati degli stakeholders principali quali clienti, fornitori, dipendenti e soggetti che a vario titolo collaborano con il Gruppo. Il programma, risk-based, si articola con attività distribuite su tre pilastri: Tecnologia, Persone, Processi e Governance. Nell'anno 2024 sono stati attivati nuovi servizi di monitoraggio ed ampliati i perimetri di protezione al fine di identificare e prevenire un numero maggiore di tentativi di intrusione. Sono stati attivati piani di formazione di Security Awareness, volti ad incrementare la consapevolezza dei rischi e la capacità di reazione di tutta la popolazione aziendale.

Rekeep svolge annualmente dei penetration test e utilizza agenti di controllo della rete per individuare eventuali situazioni anomale nei server e negli end point. Queste attività consentono di identificare e rimuovere le vulnerabilità informatiche e le situazioni di rischio a cui l'azienda potrebbe essere esposta. In particolare, i penetration test sono uno strumento importante per prendere coscienza delle vulnerabilità della rete aziendale,



simulando un attacco informatico reale per individuare eventuali lacune nei sistemi di sicurezza e poterle correggere. L'utilizzo di agenti di controllo della rete, invece, rappresenta un'ulteriore misura per monitorare costantemente l'attività informatica e agire tempestivamente.

RISCHI FINANZIARI

Relativamente ai rischi finanziari (rischio di liquidità, rischio di credito, rischio di tasso di interesse, rischio di cambio, rischio di prezzo) che il Gruppo fronteggia nello svolgimento della propria attività, si rimanda alla nota 35 delle Note illustrate al Bilancio consolidato.

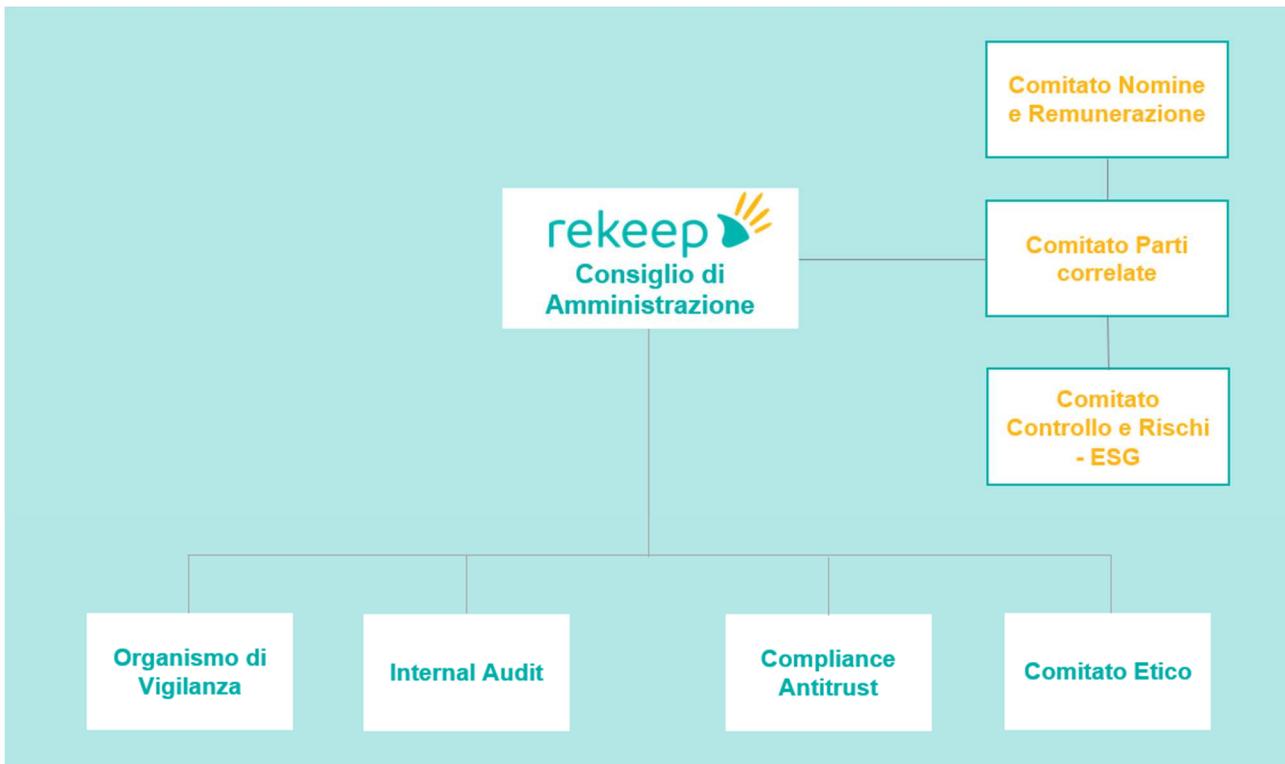
Sistema di controllo interno

Il Sistema di controllo interno è l'insieme di regole, procedure e strutture organizzative per l'identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi. Il Sistema di Controllo Interno, definito in base alle best practices nazionali ed internazionali, si articola nei seguenti tre livelli di controllo:

- 1° livello: le funzioni operative (process owner) identificano e valutano i rischi nell'ambito dei processi di propria competenza e definiscono specifiche azioni di rimedio per la loro gestione;
- 2° livello: le funzioni preposte al controllo dei rischi (es. risk & compliance, etc.) definiscono metodologie e strumenti per la gestione degli stessi, svolgono attività di monitoraggio e forniscono supporto al primo livello;
- 3° livello: la funzione di Internal Audit fornisce valutazioni indipendenti sul funzionamento dell'intero sistema.

Rekeep S.p.A. ha attuato un Sistema di Controllo Interno coerente ed integrato al fine di salvaguardare il patrimonio aziendale, raggiungere con strategie adeguate gli obiettivi aziendali e creare valore per tutti gli stakeholder della Società e del Gruppo nella sua interezza.

Si rappresenta di seguito la struttura della *risk governance* di Rekeep S.p.A.:



Il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Il Presidente Esecutivo e l'Amministratore Delegato sovrintendono, nell'ambito delle rispettive competenze, alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. All'interno del Consiglio di Amministrazione, il 14 marzo 2024, sono stati nominati 3 comitati, di seguito descritti:

- Il Comitato Controllo e Rischi - ESG, che svolge funzioni di supporto al Consiglio di Amministrazione al fine di consentire una corretta ed efficace determinazione delle politiche di governo dei rischi della Società e del Gruppo.
- Il Comitato Operazioni con Parti Correlate, che ha principalmente il compito di formulare appositi pareri motivati circa la sussistenza dell'interesse di Rekeep al compimento di Operazioni con Parti Correlate esprimendo un giudizio in merito alla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni. Il Comitato ha redatto una procedura, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2024, le cui disposizioni si applicano alle operazioni concluse con parti correlate, eccetto quelle operazioni concluse da Rekeep S.p.A. o dalle società direttamente o indirettamente controllate da quest'ultima con Società facenti parte del perimetro di consolidamento di Rekeep S.p.A., conseguentemente, escluse dalle valutazioni del Comitato Parti Correlate;



- Il Comitato Nomine e Remunerazione, che ha funzioni consultive e propositive a supporto del Consiglio di Amministrazione, che si esplicano nella formulazione di pareri, proposte e raccomandazioni, in riferimento a nomine, determinazione dei compensi e politiche di remunerazione e fidelizzazione del personale, in linea con le migliori prassi aziendali.

L'Internal Audit di Rekeep S.p.A., nominato dal Consiglio di Amministrazione il 14 marzo 2024, ricopre un ruolo rilevante nella verifica e valutazione del Sistema di Controllo Interno e contribuisce alla diffusione della cultura del controllo interno e della gestione dei rischi aziendali. Quest'ultimo non è responsabile di alcuna area operativa e dipende dal Consiglio di Amministrazione. La funzione, in particolare:

- verifica l'operatività e il funzionamento del Sistema di Controllo Interno;
- ha accesso a tutte le informazioni necessarie per svolgere il proprio incarico;
- si interfaccia con gli altri attori del Sistema di Controllo Interno (es. Consiglio di Amministrazione, Risk & Compliance Officer, Collegio Sindacale, etc.)

Il Comitato Etico di gruppo Rekeep è l'organo di governance che svolge funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Codice Etico. Il Comitato è un organo collegiale composto da tre membri esterni, scelti e nominati all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione.

Il Responsabile Compliance Antitrust di Rekeep S.p.A è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione a garanzia del Programma di Compliance Antitrust e del Codice di Condotta Antitrust con il compito di verificare l'efficacia degli interventi attuati in termini di riduzione dei rischi, di provvedere all'aggiornamento periodico del Programma e di predisporre sessioni formative periodiche ad hoc destinate alle funzioni aziendali.

L'Organismo di Vigilanza di Rekeep S.p.A. ("OdV") valuta la concreta applicazione e il rispetto dei principi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001. In data 14 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a rinnovare la composizione dell'"OdV" nominando 3 membri, scelti tra professionisti esterni, in possesso di specifiche competenze ed esperienze nelle tematiche oggetto di incarico. L'"OdV" si riunisce con cadenza almeno trimestrale ed opera secondo due linee di reporting:

- la prima, su base continuativa, direttamente con il Presidente del Consiglio di Amministrazione
- la seconda, su base semestrale, attraverso un rapporto scritto sulla propria attività indirizzato al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Inoltre, l'"OdV" incontra periodicamente gli altri Organi di Controllo, quali il Collegio Sindacale e la Società di Revisione, al fine di un reciproco scambio informativo, a garanzia di un rapporto integrato e sinergico tra gli attori del Sistema di Controllo Interno.



5. Modello organizzativo D. Lgs. 231/2001

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (c.d. Modello 231) rappresenta un sistema strutturato e organico di procedure e attività di controllo con l'obiettivo di prevenire i reati di cui al D.Lgs. 231/2001. In data 29 agosto 2024 il Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A. ha approvato la versione attuale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D. Lgs 231/01 alla luce delle ultime introduzioni normative in tema di responsabilità di amministrativa degli Enti.

Rekeep S.p.A. promuove l'adozione e l'efficace attuazione da parte delle società del Gruppo di propri Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo. Le società del Gruppo svolgono autonomamente l'attività di predisposizione e adozione del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, anche tenendo conto dei principi di condotta adottati dal Gruppo.

6. Codice di condotta Antitrust

In data 23 febbraio 2017 il Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A. ha deliberato l'adozione del “Programma di Compliance Antitrust” e successivamente ha approvato il “Codice di Condotta Antitrust del Gruppo Rekeep”, finalizzato alla diffusione della cultura antitrust, nonché all'individuazione delle eventuali non conformità rispetto alla normativa in materia di concorrenza, al fine di sensibilizzare dipendenti e collaboratori su comportamenti non conformi, che possono essere causa di potenziali violazioni antitrust.

Il Programma di Compliance Antitrust prevede la seguente struttura:

- un documento sintetico di valutazione del rischio antitrust, che individua le aree in cui le criticità concorrenziali, in considerazione della struttura e degli ambiti di operatività della Società, appaiono maggiori;
- il Codice di Condotta Antitrust del Gruppo Rekeep che illustra in maniera puntuale la condotta da tenere durante la fase di partecipazione alle gare pubbliche;
- un set procedurale e di istruzioni operative interne volte ad accrescere la capacità di prevenzione ed assicurare la corretta gestione delle situazioni con possibili implicazioni antitrust;
- attività formative ad hoc, focalizzate sulle problematiche concorrenziali di maggior interesse per Rekeep e finalizzate ad accrescere la capacità, del Management e delle Funzioni operative, di riconoscere il rischio antitrust e di prevenirlo adeguatamente.



7. Codice etico

Il Codice etico enuncia i principi e i valori ai quali Rekeep e le società interamente controllate improntano la propria attività e la conduzione dei propri affari, nonché l'insieme dei diritti, dei doveri, delle regole di condotta e delle responsabilità rispetto a tutti i soggetti con i quali entrano in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale. Con delibera del Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A. in data 18 maggio 2023 è stato revisionato e pubblicato il nuovo Codice Etico del Gruppo Rekeep.

8. Whistleblowing

In data 14 luglio 2023 Rekeep S.p.A. si è adeguata alle previsioni del D.Lgs. 24/2023 istituendo il canale per le segnalazioni ai sensi della normativa c.d. Whistleblowing, adottando la procedura di gestione delle segnalazioni e nominando un soggetto esterno come responsabile del canale.

9. Update sui legal proceedings

Si riportano nel seguito gli update dell'esercizio 2024 sui contenziosi descritti nelle note illustrate del Bilancio consolidato e del Bilancio d'esercizio della Capogruppo, cui si rimanda per maggiori dettagli.

ARBITRATO INTERNAZIONALE DELLA CONTROLLATA REKEEP SAUDI CO LTD

In data 16 dicembre 2024 la controllata Rekeep Saudi CO Ltd, con sede in Arabia Saudita, e la Capogruppo Rekeep, hanno siglato un accordo stragiudiziale con l'ex committente OPS LCC a conclusione tombale delle controversie originatesi tra le parti. In particolare, l'accordo siglato ha previsto il riconoscimento alla controllata di un risarcimento dell'ammontare di Euro 30 milioni oltre IVA, corrisposti dalla controparte in data 29 gennaio 2025, e la rinuncia alla procedura di arbitrato internazionale che vedeva coinvolte sia la controllata Rekeep Saudi che la Capogruppo Rekeep, conclusasi formalmente nel corso del mese di gennaio 2025. Nello stesso mese, la controllante Rekeep S.p.A. ha liberato il performance bond rilasciato a garanzia del contratto Metro Riyadh.

Si ricorda che in data 10 aprile 2023 la controllata Rekeep Saudi CO Ltd, con sede in Arabia Saudita, ha ricevuto dal proprio committente OPS LLC formale comunicazione di risoluzione per grave inadempimento ("Notice of Termination") del contratto avente ad oggetto i servizi di gestione e manutenzione di quattro linee della metropolitana di Riyadh, prontamente respinta. In data 10 maggio 2023, avanti l'International Chamber of Commerce ("ICC") di Parigi, la controllata ha impugnato la Notice of Termination depositando la propria richiesta di arbitrato al fine di ottenere una decisione che dichiari l'illegittimità dell'atto impugnato e condanni OPS LLC al risarcimento di tutti i danni, notificata alla controparte in data 30 maggio 2023. A seguire la controparte OPS ha depositato le proprie controdeduzioni avanzando una propria richiesta di risarcimento



danni e ha chiesto e ottenuto di chiamare in causa la Capogruppo Rekeep S.p.A., mentre a ottobre 2023 si è perfezionata la costituzione del collegio arbitrale con la nomina, a cura di ICC, del Presidente.

Una informativa dettagliata dei procedimenti amministrativi in corso e delle ulteriori valutazioni effettuate dagli Amministratori in sede di chiusura del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 sono contenute nelle note illustrate (note 14 e 17), cui si rimanda.

10. Risorse umane e organizzazione

Alla data di chiusura dell'esercizio 2024 il Gruppo Rekeep conta un numero di dipendenti pari a 25.315 unità (al 31 dicembre 2023: 24.894 unità). I dipendenti del Gruppo impiegati fuori dal territorio italiano sono pari a 12.225 unità (31 dicembre 2023: 11.440 unità).

Si riporta di seguito l'organico del Gruppo suddiviso per le diverse categorie di dipendenti:

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Dirigenti	81	74
Impiegati	1.819	1.770
Operai	23.415	23.050
LAVORATORI DIPENDENTI	25.315	24.894

Prevenzione e protezione

Nel corso dell'esercizio 2024 la struttura del S.P.P. di Rekeep S.p.A. non ha subito variazioni. Lo stato delle deleghe in materia di sicurezza sul lavoro è stato mantenuto aggiornato e coerente rispetto alle variazioni che sono susseguite a livello organizzativo nella Società e nel Gruppo nel corso del 2024.

Rekeep S.p.A. ha mantenuto il certificato ISO 45001, riemesso nel 2024 da parte di RINA Services (ente di certificazione accreditato) in seguito ad iter di ricertificazione. Lo scopo è stato adeguato alle attività svolte dall'azienda.

Nel corso dell'esercizio 2024 il Servizio di Prevenzione e Protezione della Società ha condotto n. 44 audit, distribuiti su tutte le aree territoriali. Tali audit hanno avuto per oggetto la verifica del rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro. L'attività di audit è realizzata anche da altre società del Gruppo.

Rekeep S.p.A., come da scadenzario, ha proseguito nel corso del 2024 la sorveglianza sanitaria, effettuata sul personale occupato in base alla propria mansione nel rispetto del protocollo sanitario allegato al DVR



aziendale. Sono state effettuate circa 4.506 visite mediche tra periodiche, rientro lunga assenza, pre-assuntive e su richiesta. La sorveglianza sanitaria è attiva anche in altre società del Gruppo.

Per quanto riguarda gli infortuni, Rekeep S.p.A. monitora costantemente il fenomeno, che viene dettagliato circa le causali, le dinamiche e gli agenti materiali che hanno determinato l'evento. Nel 2024, si regista decremento del numero di infortuni (da 436 a 404) e della loro durata rispetto al 2023. Il trend degli indici infortunistici si presenta in lieve rialzo. Nel corso dell'esercizio 2024 si è verificato un infortunio sul lavoro con esito mortale.

Di seguito gli indici calcolati per Rekeep S.p.A. (dato aggiornato al 31 dicembre 2024, al netto degli eventi ad oggi non riconosciuti dall'INAIL):

	2024	2023	2022	2021	2020
Incidenza (n. infortuni x 1.000/numero medio lavoratori)	50,01	48,21	44,65	53,67	55,93
Frequenza (n. infortuni x 1.000.000/totale ore lavorate)	40,11	38,55	33,45	43,42	50,90
Gravità (giorni di infortunio + ricadute x 1000/totale ore lavorate)	1,04	0,96	0,87	1,00	1,24

L'andamento del tasso infortunistico aziendale, oltre che dello stato di salute del personale sottoposto a sorveglianza sanitaria è aggiornato e disponibile per le aree attraverso l'intranet aziendale, insieme ai dati relativi alle altre cause di assenteismo.

Permane l'attenzione dell'azienda in termini di prevenzione tramite l'incremento dell'attività sorveglianza ed il monitoraggio del rispetto delle prescrizioni di sicurezza, in termini di comportamenti, utilizzo di mezzi, infrastrutture etc., presso i cantieri e le sedi operative nelle quali opera il personale di Rekeep S.p.A. al fine di prevenire situazioni che comportino pregiudizio per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Significativo è stato inoltre il numero di ore di formazione specifica erogata (oltre 31.288) su tematiche HSE (figure della sicurezza, gestione emergenze, rischi specifici, abilitazioni etc.). Risulta invece ancora da rafforzare l'attività di segnalazione e monitoraggio degli incidenti e dei mancati infortuni da parte dei preposti.

Sono ad oggi presenti in Rekeep S.p.A. n. 11 R.L.S. (Rappresentanti Lavoratori per la Sicurezza), diversamente distribuiti sulle Aree. Essi sono stati coinvolti nel corso dell'esercizio nell'iter di formazione/aggiornamento in materia di sicurezza sul lavoro.



Nel corso dell'esercizio si sono inoltre registrate in Rekeep S.p.A. n. 8 ispezioni riguardanti la Sicurezza e l'Igiene sul lavoro da parte degli organi di controllo (ASL – Direzione provinciale del Lavoro) su unità operative situate sul territorio. Si registra una diminuzione delle attività di vigilanza rispetto all'anno 2023.

Rekeep S.p.A. è iscritta all'Albo nazionale dei Gestori Ambientali per le seguenti categorie:

- Categoria 1F (spazzamento meccanizzato) fino al 2027
- Categoria 8 (intermediazione) fino al 2026
- Categoria 2bis (trasporto in contro proprio) fino al 2027

Per quanto concerne la gestione dei rifiuti, infine, nel corso dell'esercizio 2024 non sono state riscontrate da parte degli organi di controllo non conformità, né applicate sanzioni alle società del Gruppo.

Formazione

Nel corso del 2024 il Gruppo ha coinvolto 10.001 partecipanti, per un totale di 60.748 ore dedicate alla formazione, di cui 39.133 per Rekeep S.p.A. Nella tabella di seguito sono indicati i risultati complessivi dell'esercizio 2024, suddivisi per aree tematiche e comparati con i dati dell'esercizio 2023:

Area tematica	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	Partecipanti	Ore formative	Partecipanti	Ore formative
Sicurezza, Qualità e Ambiente	7.657	47.932	8.432	56.070
Tecnico-professionale	1.450	6.756	1.641	10.674
Informatica	554	1.038	953	636
Lingua inglese	106	2.015	111	2.520
Manageriale	234	3.007	256	4.772
TOTALE	10.001	60.748	11.393	74.672

Per quanto riguarda la Sicurezza, si è consolidata la formazione dedicata al ruolo di preposto, con conseguente formazione anche per i corsi di Primo Soccorso e Antincendio. In ambito Sicurezza, Qualità e Ambiente sono stati erogati inoltre corsi quali rischi elettrici, cabine, lavori in quota, ambienti luoghi confinati, haccp, corsi con attrezzature e relativi aggiornamenti.

È stata inoltre potenziata la formazione relativa alla tematica di Gestione Rifiuti, in seguito all'aggiornamento normativo del "Rertri".

Nell'area Tecnico Professionale, anche nel 2024, l'azienda ha continuato ad investire nella qualificazione delle proprie risorse. Sono state acquisite nuove certificazioni per il nostro personale in ambito Project Management

ed Esperto Gestione Energia (EGE) e mantenute quelle precedentemente acquisite relative al Building Information Modeling, Contract Management, Fonti Energie Rinnovabili (FER).

Sono stati inoltre organizzati corsi sulle seguenti tematiche: Norma Uni Cei 11352 e contratti di prestazione energetica (EPC), Contratti Pubblici, Antitrust, Mobility Manager, Programma Primus sulla contabilità dei lavori pubblici.

È proseguita inoltre la formazione per gli operatori sanitari sulle metodologie operative che ha coinvolto oltre 450 persone.

Sono proseguiti gli incontri di formazione per i dipendenti Iscritti all'Ordine degli Ingegneri e degli Architetti, necessari per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo (CFP), sulle tematiche di Sicurezza Obbligatoria, Energy Management, La gestione rifiuti, Time e Project Management.

Nel corso dell'anno, sono state organizzate diverse edizioni di Orientamento alla sostenibilità, in collaborazione con Confindustria Emilia Area Centro, per aumentare la consapevolezza del personale sulla tematica, coinvolgendo oltre 350 colleghi.

Per l'area informatica, è continuato lo sviluppo di nuove pillole formative personalizzate sull'ambito della cybersecurity e sulle policy aziendali. È stato inoltre rilasciato il nuovo portale "Digital Work Place" che consente l'accesso diretto ai corsi da svolgere con metodologia del Single Sign On. È stata potenziata la formazione su tematiche emergenti in ambito informatico quali: Machine e Deep Learning, Open Innovation, Agile Management, Generative AI e Manutenzione Predittiva.

Nell'area linguistica sono proseguiti i corsi di inglese, svolgendo le aule in modalità on line coinvolgendo insieme colleghi di sedi e aziende diverse.

Per l'area manageriale, anche nel 2024, è proseguita la formazione per valorizzare e aumentare la consapevolezza del proprio ruolo, per i Responsabili di Gruppo Operativo e seconde linee delle commesse in ambito igiene.

Inoltre, sono stati realizzati percorsi formativi sullo sviluppo delle competenze relazionali e trasversali dei dipendenti, con corsi sulle tematiche di negoziazione e conflitto, gestione dei collaboratori, time management e sulle tecniche di comunicazione.

Nel 2024 infine sono proseguiti i percorsi di alcuni colleghi per la formazione Executive MBA presso la Bologna Business School dell'Alma Mater Studiorum.



11. Ambiente e qualità

Nell'esercizio 2024 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha ricertificato, in seguito ad audit di RINA Services (ente di certificazione accreditato), le seguenti certificazioni:

- ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità)
- ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale)
- ISO 45001:2018 (Sistema di gestione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro)
- ISO 50001:2018 (Sistemi di gestione per l'energia)

Inoltre, durante l'esercizio l'Azienda ha certificato con SGS l'EPD per il servizio di Professional cleaning service for high-speed passenger trains secondo la PCR 2017:02, professional cleaning services for passenger trains (2.0).

Durante il periodo di riferimento si è provveduto al mantenimento dei seguenti certificati:

- la Qualifica aziendale rispetto ai requisiti del Regolamento (CE) n. 842/2006 e del DPR 43/2012
- il sistema SA8000:2014 (Sistema per la Responsabilità Sociale),
- UNI EN 14065:2016 (Tessili trattati in lavanderia – Sistema di controllo della biocontaminazione)
- UNI CEI 11352:2014 (Erogazione di servizi energetici).

Nel periodo considerato è stato mantenuto, in seguito ad audit di SGS (ente di certificazione accreditato), il certificato Convalida EPD (Environmental Product Declaration) in conformità con general programme instructions v. 3.01 (international EPD system), PCR 2011:03, professional cleaning services for buildings (version 2.11, IES) per il Servizio di pulizia ospedaliero.

La Società infine ha provveduto al mantenimento dell'asseverazione, secondo quanto previsto dall'art. 51 D.lgs. 81/08 e successive modifiche, della corretta adozione e dell'efficace attuazione dei requisiti del Modello di Organizzazione e Gestione della sicurezza di cui all'art. 30 del DLgs 81.08 e s.m.i. e del D.M. del 13/02/2014 del proprio Modello di organizzazione e gestione della Sicurezza per i servizi di:

- Progettazione, ristrutturazione e manutenzione di edifici.
- Progettazione, costruzione, riqualificazione, e manutenzione di impianti per la produzione di energia elettrica, impianti tecnologici idro-termo-sanitari, di condizionamento e climatizzazione, per produzione vapore e acqua surriscaldata, antincendio e finalizzati alla depurazione dell'aria, anche con contratti di global service per il settore pubblico e privato.
- Progettazione ed erogazione di servizi e lavori di manutenzione ed impiantistica verde.
- Progettazione ed erogazione di servizi di pulizia, igiene, sanificazione, disinfezione e disinfestazione, derattizzazione in ambito pubblico e privato di tipo civile, industriale, commerciale e sanitario.



- Progettazione ed erogazione di servizi di pulizia, igiene, sanificazione, disinfezione e disinfezione, derattizzazione in ambito privato nel settore del trasporto su rotaia e ambito pubblico e privato per gli altri settori e del sistema logistico e di trasporto.
- Progettazione ed erogazione di servizi di logistica sanitaria, trasporto di materiale biologico da laboratorio
- Gestione magazzini farmaceutici.
- Erogazione di servizi di assistenza di base alla persona.
- Erogazione di servizi di supporto alle attività scolastiche.
- Erogazione del servizio di intermediazione rifiuti senza detenzione.
- Progettazione ed erogazione del servizio di moving e portierato.”.

Nell'ambito del Gruppo si è inoltre operato per la certificazione o mantenimento dei requisiti per le seguenti principali società:

Rinnovo delle certificazioni:

- UNI EN ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità)
- UNI EN ISO 13485:2016 (Sistemi di gestione della qualità. Requisiti per scopi regolamentari")
- UNI EN 14065:2016 (Tessili trattati in lavanderie. Sistema di controllo della biocontaminazione)
- UNI EN ISO 20471:2017 (Indumenti ad alta visibilità – metodi di prova e requisiti)
- UNI EN ISO 45001: 2018 (Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro)
- UNI EN ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale).

Servizi Ospedalieri S.p.A.

Mantenimento delle certificazioni:

- CE in conformità alla Direttiva 93/42/CEE per la produzione di kit sterili
- CE in conformità al Regolamento UE 2016/425 per la produzione di alcuni Dispositivi di Protezione Individuale.
- SA8000:2014
- UNI CEI EN ISO 50001:2018 (Sistemi di gestione dell'energia - Requisiti e linee guida per l'uso")
- Certificazione "Made Green Italy"

Conseguimento delle seguenti nuove certificazioni:

- UNI Pdr/125 Parità di genere

Rinnovo delle certificazioni:

- Sistema Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità)
- UNI EN ISO 13485:2016 (Sistemi di gestione della qualità. Requisiti per scopi regolamentari")

Mantenimento delle certificazioni:

- Sistema di Gestione ambientale con secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale)
- CE in conformità alla Direttiva 93/42/CEE per la produzione di kit monouso sterili, custom pack monouso sterili, abbigliamento monouso sterile, teleria sterile monouso, accessori e strumentario monouso sterili
- registrazione kit CVC per la vendita nel Regno Unito e kit e custom pack per la vendita in Svizzera
- Infine, si segnala il rinnovo in corso della certificazione
- CE di camici monouso come dispositivi di protezione individuale di III categoria in conformità al Reg. UE 2016/425.

Medical Device S.r.l.

Mantenimento delle certificazioni:

- Sistema Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità)
- UNI EN ISO 13485:2021 (Sistemi di gestione della qualità. Requisiti per scopi regolamentari")
- Certificazione CE in conformità alla Direttiva 93/42/CEE Allegato II per la produzione di Kit monouso sterili, Pacchi procedurali chirurgici monouso sterili, Dispositivi sterili monouso (Abbigliamento, coperture, Teleria e Teli specialistici chirurgici), sacche e sistemi di raccolta e convogliamento Liquidi e Fluidi, dispositivi per Oftalmologia sterili monouso

U.Jet S.r.l.

**H2H Digital Solutions S.r.l.**

Mantenimento degli schemi:

- ISO 9001:2015 (Sistema di gestione per la qualità)
- ISO 18295-2: 2017 (Customer contact centres – Requirements for clients using the services of customer contract centres).

Ricertificazione dello schema, secondo riferimenti accreditati

- ISO 18925-1:2017 (Customer contact centres – requirements for customer contact centres)

Teckal S.p.A. (già Rekeep Rail S.r.l.)

Mantenimento dei certificati di seguito riportati, in seguito ad audit da parte dell'ente accreditato Rina Services:

- ISO 9001:2015 - Sistema di gestione per la qualità,
- ISO 14001:2015 - Sistema di gestione per l'ambiente,
- ISO 45001:2018 - Sistema di gestione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
- SA8000:2014 – Sistema di gestione della responsabilità sociale.

Conseguimento delle seguenti nuove certificazioni:

- UNI CEI 11352 (Erogazione di servizi energetici).
- Qualifica aziendale rispetto ai requisiti del Regolamento (CE) n. 842/2006 e del DPR 43/2012
- ISO 50001 (Sistemi di gestione per l'energia)
- PdR 125 (linea guida per la parità di genere)
- ISO 37001 (Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione)

Consorzio Stabile CMF

Mantenimento dei seguenti certificati, in seguito ad audit di RINA Services (ente di certificazione accreditato), delle seguenti certificazioni:

- ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità),
 - ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale),
 - ISO 45001:2018 (Sistema di gestione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro),
 - SA8000:2014 (Sistema per la Responsabilità Sociale),
 - ISO 50001:2018 (Sistemi di gestione per l'energia),
 - UNI CEI 11352:2014 (Erogazione di servizi energetici)
 - UNI EN 16636:2015 (Servizi di gestione e controllo delle infestazioni)
 - ISO 27001/IEC 27001:2022 sistema di gestione della sicurezza delle informazioni
 - ISO/IEC 27017 Code of practice for information controls based on ISO/IEC 27001 for clouds services
 - ISO/IEC 27018 Code of practice for protection of personally identifiable information – PII – in public clouds acting as PII processors
 - UNI EN 14065:2016 Tessili trattati in lavanderia. Sistema di controllo della biocontaminazione
- La Società infine ha provveduto al mantenimento dell'asseverazione, secondo quanto previsto dall'art. 51 D.lgs. 81/08 e successive modifiche della corretta adozione e della efficace attuazione dei requisiti del Modello di Organizzazione e Gestione della sicurezza di cui all'art. 30 del DLgs 81.08 e s.m.i. e del D.M. del 13/02/2014 del proprio Modello di organizzazione e gestione della Sicurezza per il servizio di " Erogazione di servizi di pulizia, igiene, sanificazione, disinfezione e disinfezione per tutti i settori di attività pubblici e privati di tipo civile, industriale, commerciale, sanitario".
- È stato ricertificato il sistema
- Qualifica aziendale rispetto ai requisiti del Regolamento (CE) n. 842/2006 e del DPR 43/2012

H2H Facility Solutions S.p.A.

Mantenimento della certificazione di qualifica impresa ai sensi del Regolamento (CE) n. 842/2006, del D.P.R. 43/2012 e del Regolamento Tecnico Accredia RT-29, per i servizi di installazione, controllo delle perdite e manutenzione o riparazione su apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra.

Mantenimento certificazione:

- UNI EN ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità)
- UNI EN ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale).

H2H Cleaning S.r.l.

Mantenimento delle certificazioni:

- UNI EN ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità)
- UNI EN ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale)
- UNI ISO 45001:2018 (Sistema di Gestione per la Sicurezza sui luoghi di lavoro)
- SA8000:2014 (Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale).

Ottenimento della certificazione:

- UNI EN ISO 30415:2021 (Sistema di Gestione per la Diversità e l'Inclusione)

H2H Document Solutions S.r.l.

Mantenimento delle certificazioni:

- UNI EN ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità)
- UNI EN ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale).

Sub-gruppo Rekeep France

Mantenimento della certificazione:

- QUALIPROPRE (Qualità dei servizi di pulizie e connessi)



Sub-gruppo Rekeep Polska	Mantenimento delle seguenti certificazioni, in seguito ad audit di IQS CERT Sp. z o.o.: <ul style="list-style-type: none">• ISO 9001:2015 - Quality Management System;• ISO 14001:2015 - Environmental Management System;• ISO 45001:2018 - Occupational Health and Safety Management System;• ISO 22000:2018 – Food Safety Management Systems;• HACCP system – according to the Polish food code CAC/RCP 1-1969, rev. 4(2003)• Gwarant Czystości i Higieny (cleaning and hygiene services).
Rekeep Saudi Co Ltd	Mantenimento delle seguenti certificazioni: <ul style="list-style-type: none">• ISO 9001:2015 Quality Management System• ISO 45001:2018 Health and Safety Management System• ISO 27001:2022 Information Security Management System• ISO 2001:2018 Information Security – Service Management
EOS	Mantenimento delle seguenti certificazioni in seguito ad audit di BBS.: <ul style="list-style-type: none">• TS EN ISO 13485:2024 Medical devices Quality management systems• TS EN ISO 9001:2024 Quality Management System• TS EN ISO 14001:2021 Environmental Management System• TS ISO 45001:2019 Occupational Health and Safety Management System Ottenimento delle seguenti certificazioni: <ul style="list-style-type: none">• TS EN ISO 5001:2024 Energy Management System• TS EN ISO 10002:2024 Sterilization, Disinfection and Laundry Services

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati segnalati reati ambientali per cui le società del Gruppo siano state condannate in via definitiva.

12. Rapporti con parti correlate

Con riferimento all'informativa di cui all'articolo 2428 del Codice civile avente per oggetto i rapporti intrattenuti dalle imprese del gruppo con le parti correlate, si informa che tutte le operazioni poste in essere, comprese quelle tra la Capogruppo e le sue controllate nonché tra le controllate stesse, rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato.

I rapporti patrimoniali ed economici alla data del 31 dicembre 2024 sono evidenziati esaustivamente nelle Note illustrate del Bilancio consolidato e del Bilancio d'esercizio della controllante Rekeep S.p.A. per l'esercizio 2024, cui si rimanda.

13. Corporate governance

Lo Statuto sociale di Rekeep S.p.A. prevede l'adozione del sistema ordinario di amministrazione e controllo, di cui agli artt. 2380 e seguenti del Codice civile.

Il modello "ordinario" prevede un Consiglio di Amministrazione, cui competono le funzioni di gestione e di supervisione strategica, ed un Collegio Sindacale, cui competono le funzioni di controllo. L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato con Assemblea dei soci del 14 marzo 2024, resterà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2024, mentre l'attuale



Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea dei soci del 28 aprile 2023, resterà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2025.

14. Ricerca e sviluppo

Nell'esercizio 2024 non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo e non si è dato luogo a capitalizzazione di tali costi da parte delle società del Gruppo.

15. Altre informazioni richieste dall'art. 2428 del C.C.

La Società Rekeep S.p.A. non possiede, neanche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, o azioni o quote di società controllanti.

Nel corso dell'esercizio 2024 la Società non ha acquistato, né alienato azioni proprie, o azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

16. Altre informazioni richieste dall'art. 2497 del C.C.

Rekeep S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., società nata dalla trasformazione di Manutencoop Società Cooperativa, divenuta efficace il 1° febbraio 2022.

Per l'indicazione dei rapporti intercorsi sia con il soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento, sia con le altre società che vi sono soggette si rimanda alle Note illustrative del Bilancio consolidato ed alle Note Illustrative del Bilancio d'esercizio della Capogruppo Rekeep S.p.A..

17. Altre informazioni

Nell'esercizio 2024 le società del Gruppo hanno ricevuto alcuni vantaggi economici da amministrazioni pubbliche o enti a queste equiparati, così come richiamati dalla legge 4 agosto 2017 n.124 recante "Legge annuale per il mercato e la concorrenza".

In particolare, la Capogruppo Rekeep S.p.A. e la società Medical Device S.r.l. hanno sottoscritto dei finanziamenti agevolati, rispettivamente "Finanziamento Artigancassa", "Finanziamento SACE" e "Finanziamento Banca Sistema" la prima, e "Finanziamento Sabatini" la seconda, meglio descritti nelle Note



illustrative del Bilancio consolidato e del Bilancio d'esercizio della Capogruppo Rekeep S.p.A.. Sono infine stati conseguiti ulteriori vantaggi economici di minore entità, per cui si rimanda a quanto eventualmente riportato nel "Registro degli Aiuti di Stato" pubblicato on-line al sito www.rna.gov.it, sezione "TRASPARENZA - GLI AIUTI INDIVIDUALI".

18. Sedi secondarie

Rekeep S.p.A. non ha sedi secondarie in Italia.

19. Consolidato fiscale

Il Gruppo MSC ha optato per un sistema di tassazione di gruppo, ai sensi degli art. 117 e seguenti del TUIR, che vede quale società consolidante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. e quali società consolidate:

- Rekeep S.p.A.
- Servizi Ospedalieri S.p.A.
- Medical Device S.r.l.
- H2H Facility Solutions S.p.A.
- H2H Cleaning S.r.l.
- H2H Document Solutions S.r.l.
- H2H Digital Solutions S.r.l.
- Rekeep World S.r.l.
- Rekeep Rail S.r.l.
- Yougenio S.r.l. in liquidazione
- S.AN.GE. Soc. Cons. a r.l.
- Bologna Strade Soc. Cons. a r.l.

Le Società sopraelencate partecipano infine al Consolidato Fiscale insieme alle seguenti Società controllate di MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. ma non facenti parte del Gruppo Rekeep:

- Segesta Servizi per l'ambiente S.r.l.
- Sacoa S.r.l.
- Nugareto S.r.l.



20. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

OPERAZIONE DI REFINANCING DELLA CAPOGRUPPO REKEEP

In data 10 febbraio 2025 Rekeep S.p.A. ha annunciato il lancio di un'offerta di *Senior Secured Notes* per un valore nominale complessivo pari a Euro 350 milioni. L'operazione si è formalizzata con successo in data 20 febbraio 2025 con un'emissione obbligazionaria del valore nominale di Euro 360 milioni con scadenza settembre 2029, ad un prezzo di emissione pari al 97,5%, cedola 9,00% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 10 aprile e 10 ottobre, a partire dal 10 ottobre 2025) e rimborso non callable sino al 15 settembre 2026. Il contratto (l'“Indenture”) è stato siglato tra l'emittente, Law Debenture Trust Corporation p.l.c. in qualità di trustee, e Unicredit S.p.A. in qualità di Security Agent e Bank of New York Mellon in qualità di Paying and Transfer Agent. Nell'ambito dell'operazione, inoltre, JP Morgan e UniCredit hanno agito in qualità di Joint Global Coordinators e Joint Physical Bookrunners, mentre Goldman Sachs International e Banca Akros S.p.A. (Gruppo Banco BPM) in qualità di Joint Bookrunner. Il titolo è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange. Le obbligazioni sono state offerte in sottoscrizione e sono state collocate (i) negli U.S.A., esclusivamente a qualified institutional buyers ai sensi della Rule 144A del U.S. Securities Act e (ii) fuori dagli U.S.A. ai sensi della Regulation S del U.S. Securities Act e in particolare in Europa e in Italia esclusivamente in esenzione dalla disciplina in materia comunitaria e italiana di offerta al pubblico prevista dalla Direttiva Prospetti, dal Testo Unico della Finanza e dal Regolamento Emittenti.

Contestualmente, in data 13 febbraio 2025 Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantirà una linea di credito senior secured (“RCF”) per un importo fino ad Euro 55,5 milioni, da utilizzarsi per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e delle società da questa controllate. In particolare, il finanziamento RCF è stato concluso fra, inter alios, Rekeep S.p.A., da un lato, e Goldman Sachs Bank Europe SE, JP Morgan SE, Unicredit S.p.A. e BANCO BPM S.p.A. (in qualità di Mandated Lead Arrangers), Unicredit S.p.A. in qualità di Agent e Security Agent, e le banche finanziarie originarie (Original Lenders), dall'altro lato. Il tasso di interesse applicabile a ciascun utilizzo dell'RCF finanziamento per ciascun periodo di interesse sarà pari al tasso percentuale risultante dalla somma del margine fissato (pari a 4,0) ed il parametro EURIBOR applicabile.

I proventi dell'offerta delle *Senior Secured Notes* emesse, insieme alle Disponibilità liquide già presenti nel bilancio della Società, sono stati utilizzati per estinguere le *Senior Secured Notes* emesse a gennaio 2021 con cedola 7,25% annuo e scadenza febbraio 2026, e ricostituire la liquidità con cui è stata rimborsata la precedente linea RCF.



21. Evoluzione prevedibile della gestione

Nei prossimi mesi il Gruppo Rekeep continuerà a concentrare i propri sforzi sul consolidamento organico dei risultati finora ottenuti in tutti i settori d'attività per quel che concerne il perimetro domestico, ponendosi come obiettivo l'ulteriore razionalizzazione dei costi e il miglioramento dell'efficacia di gestione operativa delle singole linee di business grazie anche alla riorganizzazione interna al Gruppo che ha comportato, con efficacia a partire dal 1° gennaio 2025, il trasferimento della linea di business "Energia" ad un sub-gruppo dedicato controllato dalla società Teckal S.p.A. (ex Rekeep Rail S.r.l.), che a partire dalla medesima data non svolgerà più servizi specifici per le infrastrutture ferroviarie, il cui ramo di business è stato riallocato all'interno del Gruppo. Tali operazioni saranno interamente realizzate all'interno del perimetro di Gruppo e pertanto non produrranno effetti sul bilancio consolidato del Gruppo Rekeep.

Sul fronte dei Mercati Internazionali, il Gruppo sarà impegnato a sostenere lo sviluppo del business, grazie a nuove opportunità commerciali nella penisola araba e all'entrata in funzione di un'ulteriore cucina centralizzata con la nuova tecnologia *Cook&Chill* per la produzione pasti in Polonia, prevista nei prossimi mesi, dopo l'entrata in funzione delle prime due cucine nel corso del 2024. Sono previste inoltre piccole operazioni di M&A, in particolare in Francia, al fine di avviare l'attività di manutenzione nel paese, valorizzando contestualmente il know-how disponibile nel Gruppo. Il Gruppo conferma dunque gli obiettivi declinati nel Piano di Gruppo 2025-2028 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

Il Management continua a monitorare le evoluzioni del quadro geo-politico e dello scenario economico internazionale, al fine di cogliere per tempo eventuali segnali che possano preannunciare un cambio di tendenza rispetto a quella osservata sinora. Gli Amministratori sono tutt'oggi impegnati nel rendere concrete le migliori soluzioni per ridurre il debito e alla data di redazione del presente documento le suddette attività sono ancora in corso.

RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

Il quadro normativo vigente sulla rendicontazione societaria di sostenibilità basato sulle disposizioni del D.Lgs. 125/2024 che recepisce la Direttiva 2022/2464/UE ("CSRD") prevede, per le aziende che rispettino specifici requisiti (il superamento di almeno due delle seguenti soglie nel primo esercizio di attività o per due esercizi consecutivi: (i) 250 dipendenti, (ii) Euro 50 milioni di turnover, (iii) Euro 250 milioni di attivo patrimoniale), l'obbligo di redazione della Rendicontazione consolidata di Sostenibilità secondo gli standard ESRS da sottoporre a revisione limitata obbligatoria e da includere nella Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2025.

Rekeep è a conoscenza del summenzionato obbligo e, a partire dall'esperienza maturata con il bilancio sociale prima e con il bilancio di sostenibilità poi, si sta adoperando per rendere il Gruppo *compliant* alla normativa in materia. Ciononostante, sarà osservato con particolare attenzione l'*iter* legislativo europeo del "pacchetto



Omnibus I e *“pacchetto Omnibus II”* in corso al momento della pubblicazione del presente documento, nonché le conseguenti disposizioni di recepimento dello Stato italiano. In data 3 Aprile 2025 il Parlamento Europeo ha approvato il primo pacchetto che prevede il posticipo di 2 anni dell’obbligo di rendicontazione vigente, dall’esercizio 2025 all’esercizio 2027. Questo pacchetto dovrà essere recepito dall’ordinamento nazionale nel corso dei prossimi mesi.

22. Destinazione del risultato dell’esercizio della Rekeep S.p.A.

Nel concludere la relazione sull’esercizio 2024 i Consiglieri invitano ad approvare il Bilancio d’esercizio della Rekeep S.p.A. al 31 dicembre 2024 e, stante il raggiungimento dei limiti previsti dall’art. 2430 del Codice Civile per la Riserva Legale, a impiegare integralmente l’utile di esercizio pari ad Euro 7.918.769,01:

- a copertura parziale delle perdite accumulate degli esercizi precedenti che, a seguito del presente utilizzo, si ridurranno ad Euro 20.004.995,49.

Zola Predosa, 29 aprile 2025

Il Presidente

Claudio Levorato



rekeep.com

